



Bilancio al 31 dicembre 2014

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

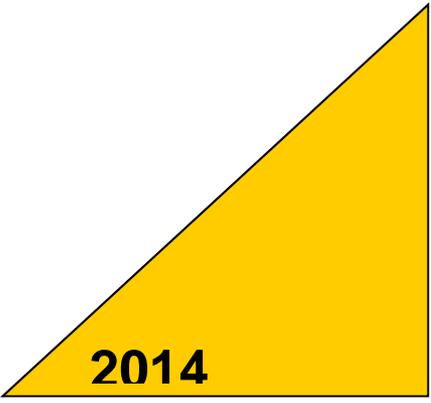
Sede in Crema (CR) - Via del Commercio, 29

Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema

Registro Economico Amministrativo N. 132298

Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.

P.IVA 00977780196



2014

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Moro Pietro

Consiglieri:
Borsieri Francesco
Calderara Fabio
Cervieri Stefania
Magarini Ivano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:
Bianchessi Umberta

Sindaci Effettivi:
Bignami Andrea
Piloni Giovanna

REVISORE CONTABILE

Boschioli Claudio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2014 di SCRIP S.p.A. è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice Civile e, laddove si sia reso necessario, secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PROFILO DI SCRIP S.P.A.

Il Gruppo "SCRIP SpA" vede come società originaria il Consorzio Cremasco SpA, che tramite operazioni graduali di conferimenti di rami d'azienda in altre società (2003 e 2008), compresa la modifica della denominazione sociale, una scissione (2008) e l'acquisizione di quote, ha costituito il gruppo rappresentato dalle società indicate nella presente relazione.

Il Gruppo è attivo nella costruzione di infrastrutture del ciclo idrico e del servizio di igiene ambientale, nei servizi informatici, nei servizi strumentali e nelle infrastrutture funzionali ai Comuni soci di SCRIP.

Le attività di SCRIP si possono raggruppare virtualmente in tre settori:

- *Investimenti per infrastrutture del ciclo idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, e in campo energetico*: la realizzazione di queste infrastrutture da parte di SCRIP è terminata nel 2013 con l'entrata in esercizio del depuratore di Spino d'Adda e la costituzione del gestore unico provinciale (Padania Acque Gestione Spa, anche detta PAG). Rimangono nel patrimonio di SCRIP i collettori e depuratori a servizio dei Comuni soci di SCRIP realizzati prima del 2014. Queste infrastrutture sono gestite da PAG che riconosce un canone di esercizio. Una ulteriore parte del canone di esercizio viene riconosciuta dall'AATO (Autorità d'Ambito Ottimale della Provincia di Cremona) che trae le risorse economiche dalla tariffa provinciale del servizio idrico. Nel settore igienico Ambientale SCRIP ha realizzato le infrastrutture logistiche per la gestione del ciclo rifiuti dei propri soci quali, piattaforme per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, affidate al gestore che ne riconosce un canone d'uso, nella gestione dello stabilimento di lavorazione e smaltimento dei rifiuti organici a Castelleone che ritira dietro corrispettivo i rifiuti organici ed agro alimentari e produce energia elettrica ceduta al GSE Gestore del Servizio Elettrico Nazionale. Nel settore energetico SCRIP ha realizzato nel 2010 gli impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici dei soci, impianti di proprietà di SCRIP la cui energia viene ceduta al Comune mentre l'incentivo viene trattenuto da SCRIP; gli impianti realizzati per i propri soci sono stati 54 per una potenza complessiva di circa 2,4 Mw;

- *Servizi amministrativi, di staff, direzione e coordinamento delle società del gruppo controllate da SCRIP*: consiste nel fornire alle società del gruppo i

servizi amministrativi, contabilità, controllo di gestione, servizi finanziari, acquisti, servizi generali, le cui attività e risorse umane sono concentrate nella holding;

- *Gestione delle partecipazioni*: consiste nell'esercizio del controllo della gestione delle società controllate direttamente e indirettamente e delle collegate e della attenta osservazione della gestione delle partecipate (altre imprese quale LINEA GROUP HOLDING Srl) .

Il Gruppo SCRIP, per disposizioni normative vigenti sulle aziende a capitale pubblico, ha come clienti esclusivamente i soci di SCRIP.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SCRIP

S.C.R.P. S.p.A., ancorché non tenuta ai sensi di legge, ha predisposto volontariamente e per una migliore informativa dei conti di Gruppo, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

ORGANIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS

Nel 2014 SCRIP ha svolto l'attività di coordinamento sulle società controllate le quali hanno esercitato il proprio compito operativo rafforzando le competenze nei vari *business* gestiti.

La Capogruppo ha altresì erogato servizi di "staff" alle società controllate dietro compenso stabilito contrattualmente.

SCRIP, quale eccezione alla regola al modello di business sino ad ora adottato che prevede l'affidamento delle attività operative alle società controllate, sta gestendo direttamente l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti organici di Castelleone.

PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI DELL'ANNO 2014

In linea con il mandato ricevuto dai soci nell'assemblea del 22 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a sviluppare una serie di attività nei seguenti settori:

Igiene ambientale

La società nel 2014 ha avviato le procedure di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale dei comuni soci.

SCRIP si è proposta ai soci mediante una convenzione che prevede che SCRIP svolga il ruolo di stazione appaltante per l'individuazione del soggetto affidatario del servizio e, successivamente all'affidamento del servizio, si è proposta quale soggetto gestore del contratto in nome e per conto dei propri soci.

Nel 2014 sono state fatte e concluse le gare per l'individuazione dei professionisti incaricati della stesura dei capitolati tecnici e legali nonché della figura del *project manager* per la gestione dell'intero progetto.

I soci che, alla data di stesura della presente relazione, hanno aderito alla

proposta di SCRIP sono 47; si attendono ulteriori 4 adesioni entro la fine del mese di giugno 2015.

Assets industriali

Gli assets industriali di cui si è occupato il Consiglio di Amministrazione sono stati i seguenti.

Partecipazione in SCCA

La partecipazione detenuta dalla controllata SCS Servizi Locali nella società del teleriscaldamento di Crema SCCA per la quale, in accordo con l'altro socio di SCS SL Cremasca Servizi, è stato attivato nel 2014 il percorso di cessione della partecipazione attraverso la covendita insieme al socio privato Cofely.

Il soggetto con cui si stanno concludendo le operazioni di vendita di SCCA è il Gruppo LGH di cui anche SCRIP è socia tramite la controllata SCS Srl. L'operazione determinerà in SCS Servizi Locali una significativa plusvalenza.

Partecipazione in Biofor Energia Srl

SCRIP detiene una partecipazione nella società Biofor Energia Srl e gestisce in base a contratto d'affitto, il ramo d'azienda dell'impianto di smaltimento della FORSU di proprietà Biofor Energia Srl.

Nella primavera del 2014 si è concordato con il scio Agrimilfi un percorso di valutazione della partecipazione in Biofor Energia Srl finalizzato alla sua cessione. SCRIP ha ricevuto una manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione da parte del Gruppo LGH a seguito della quale è stata eseguita una *due diligence* da parte di un soggetto indipendente che si è conclusa in aprile del 2015. LGH si è riservata di formulare nel breve termine una proposta d'acquisto della Società.

Partecipazione in LGH

SCRIP, che ha un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione di LGH, ha portato avanti l'obiettivo di semplificazione della catena di comando tra LGH e le società partecipate. In tale contesto Linea Gestioni, con sede in Crema, società che effettua la raccolta dei rifiuti, dal giugno 2015 gestirà i rami igiene urbana di Lodi e Cremona, che si aggiungono al ramo igiene urbana del Rovatese gestito dal 2014.

SCRIP in qualità di socio ha promosso e favorito anche aggregazioni strategiche su singoli *business*.

Governance Società controllate

Nel corso dell'esercizio 2014 la controllata S.C.S. S.r.l. si è trasformata da S.p.A. in S.r.l. modificando conseguentemente la propria *governance*; consiglieri di amministrazione sono state nominate le persone giuridiche SCRIP e Cremasca

Servizi.

Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2014 è stata modificata la *governance* della controllata SCS Servizi Locali con la nomina ad amministratore unico della persona giuridica SCRIP; in conseguenza di tale circostanza al 31 dicembre 2014 la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della controllante. Queste operazioni hanno di fatto accorciato la linea di comando sulle controllate e hanno consentito un risparmio economico in particolare per la SCS Spa.

Azione di miglioramento delle tariffe dei servizi

SCRIP in nome e per conto dei soci, ha negoziato e ottenuto con Linea Gestioni e la holding LGH uno sconto contrattuale graduale sui corrispettivi riconosciuti a Linea Gestioni per il servizio di igiene urbana; la riduzione concordata è stata pari al 5%, 7,5% , 10% rispettivamente per le annualità 2013, 2014, 2015, anno di scadenza del contratto con Linea Gestioni.

Realizzazione infrastrutture sovra comunali

Nel 2014 è iniziato il cantiere del canile sovra comunale che tanta difficoltà aveva dato nel 2013-14 per la individuazione dell'area. SCRIP ha inoltre provveduto a selezionare con gara il gestore per conto dei comuni soci. Il gestore all'ultimo momento si è ritirato e, in carattere di urgenza, è stato selezionato il nuovo gestore che ha iniziato la propria attività il 1 marzo 2015. Sono proseguiti nel 2014 i contatti con il Ministero degli Interni ed i VVFF per la realizzazione del nuovo distaccamento di Crema. La nuova caserma, inizialmente finanziata dai soci stessi, è poi stata presa in carico dai VVFF tramite il Ministero degli Interni che ha dato la disponibilità al suo acquisto. Alla data di redazione del presente documento il Ministero ha approvato la bozza di convenzione definitiva che a fronte di un costo di realizzazione del fabbricato stimato in circa euro 1 milione, cui contribuiranno a fondo perduto aziende esterne per circa euro 150 migliaia, prevede la cessione del fabbricato stesso al Ministero per un corrispettivo di euro 1.200 migliaia da corrispondersi in quindi rate annuali di euro 79 migliaia ed un corrispettivo per il riscatto di euro 15 migliaia nonché la concessione in uso gratuito al Ministero stesso dell'area su cui sorgerà il fabbricato, esposta nel presente bilancio fra le rimanenze di merci, per un periodo di anni 84.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Dati economici

(migliaia di Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Valore della produzione	7.189.018	7.980.552	(791.534)
Valore aggiunto	2.966.614	3.544.270	(577.656)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.994.452	2.526.934	(532.482)
Risultato operativo (EBIT)	248.511	498.320	(249.809)
Risultato prima delle imposte	97.285	294.901	(197.616)
Imposte sul reddito dell'esercizio	33.903	(97.148)	131.051
Risultato dell'esercizio	131.188	197.753	(66.565)

Dati patrimoniali

(migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Capitale immobilizzato	67.390.246	69.698.364	(2.308.118)
Attività di esercizio a breve	8.810.416	8.637.404	173.012
Attività dell'esercizio	76.200.662	78.335.768	(2.135.106)
Passività di esercizio a breve	5.874.200	4.555.394	1.318.806
Capitale di esercizio netto	2.936.216	4.082.010	(1.145.794)
Trattamento di fine rapporto	216.461	188.505	27.956
Altri debiti a lungo termine	27.643	66.342	(38.699)
Ratei e risconti passivi	21.251.483	22.742.308	(1.490.825)
CAPITALE INVESTITO NETTO	48.830.875	50.783.219	(1.952.344)
Patrimonio netto	28.610.011	28.478.822	131.189
Totale indebitamento finanziario netto	20.220.864	22.304.397	(2.083.533)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	48.830.875	50.783.219	(1.952.344)

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

CONTO ECONOMICO

Di seguito si fornisce il conto economico di Scrp S.p.A. riclassificato ai fini di evidenziare i margini intermedi (in euro).

	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite, delle prestazioni	5.452.635	75,80%	6.003.160	75,2%	(550.525)	(9,2%)
Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	1.736.383	24,20%	1.977.392	24,8%	(241.009)	(12,2%)
Valore della produzione	7.189.018	100,00%	7.980.552	100,0%	(791.534)	(9,9%)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(20.000)	(0,3%)	(417.006)	(5,2%)	397.006	n.a.
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(277.113)	(3,9%)	(278.996)	(3,5%)	1.883	(0,7%)
Costo dei servizi esterni, godimento dei beni di terzi ed altri oneri	(3.925.291)	(54,6%)	(3.740.280)	(46,9%)	(185.011)	4,9%
Valore aggiunto	2.966.614	41,20%	3.544.270	44,4%	(577.656)	(16,3%)
Costo del lavoro	(972.162)	(13,5%)	(1.017.336)	(12,7%)	45.174	(4,4%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.994.452	27,70%	2.526.934	31,7%	(532.482)	(21,1%)
Ammortamenti	(2.458.211)	(34,2%)	(2.730.432)	(34,2%)	272.221	(10,0%)
Quota contributi conto capitale	756.801	10,5%	821.603	10,3%	(64.802)	(7,9%)
Altri stanziamenti rettificativi	(44.531)	(0,6%)	(119.785)	(1,5%)	75.254	(62,8%)
Risultato operativo (EBIT)	248.511	4,20%	498.320	6,3%	(249.809)	(50,1%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(517.125)	(7,2%)	(739.484)	(9,3%)	222.359	(30,1%)
Quota contributi conto interessi	356.410	5,0%	369.940	4,6%	(13.530)	(3,7%)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	87.796	1,2%	128.776	1,6%	(40.980)	(31,8%)
Proventi (oneri) straordinari netti	9.489	0,1%	166.125	2,1%	(156.636)	(94,3%)
Risultato prima delle imposte	97.285	1,4%	294.901	3,7%	(197.616)	(67,0%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	33.903	0,5%	(97.148)	(1,2%)	131.051	(134,9%)
Risultato dell'esercizio	131.188	1,80%	197.753	2,5%	(66.565)	(33,7%)

Il conto economico dell'esercizio 2014 chiude con un utile di euro 131.188 dopo avere iscritto "Imposte sul reddito dell'esercizio" per complessivi euro 33.903.

Il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2014, definito prima dei proventi ed oneri finanziari (**EBIT**), presenta in valore assoluto un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 249.809, per effetto della diminuzione dell'EBITDA, pari ad euro 532.482, solo parzialmente compensata dalla diminuzione degli ammortamenti dell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2013, pari ad euro 272.221.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Variaz.	Variaz. %
		%		%		
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.994.452	27,7%	2.526.234	31,7%	(532.482)	(21,1%)

Il **margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad euro 1.994.452 nell'esercizio 2014 e pari ad euro 2.526.234 nell'esercizio 2013, evidenzia un decremento in valore assoluto pari ad euro 532.482, essenzialmente dovuto a due fattori:

- una contrazione dei ricavi da gestione dell'impianto Biofor di Castelleone correlati alla diminuzione del prezzo dell'energia elettrica;
- una contrazione dei ricavi da incentivi degli impianti fotovoltaici a causa di un andamento stagionale che ha negativamente influenzato la produttività degli impianti.

La voce "altri ricavi" dell'esercizio 2014 comprende euro 1.561.682 costituiti dai corrispettivi dei "certificati verdi" acquisiti in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl, di cui euro 38.365 relativi agli esercizi 2012 e 2013 frutto del riconoscimento degli indici moltiplicatori che, alla data di chiusura di tali bilanci non erano ancora stati formalizzati dal GSE e, prudenzialmente non erano stati considerati. Nell'esercizio 2013 i corrispettivi contabilizzati per la cessione dei "certificati verdi" sono risultati pari ad euro 1.289.495.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Variazione	Variazione %
		%		%		
Risultato dell'esercizio	131.188	1,8%	197.753	2,5%	(66.565)	(33,7%)

Il **risultato dell'esercizio** pari ad euro 131.188 per l'esercizio 2014 e pari ad euro 197.753 per l'esercizio 2013, evidenzia un decremento di euro 66.565 principalmente per effetto delle dinamiche sopra esposte e per la riduzione delle partite di natura straordinaria nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2013.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si espone lo stato patrimoniale di Scrp S.p.a. riclassificato ai fini dell'analisi finanziaria (in euro).

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	491.273	569.487	(78.214)
Immobilizzazioni materiali	52.277.808	53.888.826	(1.611.018)
Immobilizzazioni finanziarie	14.621.165	15.240.051	(618.886)
Capitale immobilizzato	67.390.246	69.698.364	(2.308.118)
Rimanenze di magazzino	1.468.759	1.596.578	(127.819)
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	5.783.394	5.604.046	179.348
Altri crediti	1.418.580	1.331.419	87.161
Ratei e risconti attivi	139.683	105.361	34.322
Attività di esercizio a breve	8.810.416	8.637.404	173.012
Attività dell'esercizio	76.200.662	78.335.768	(2.135.106)
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	4.006.750	2.821.062	1.185.688
Altri debiti	1.087.487	1.313.510	(226.023)
Fondi rischi ed oneri	779.963	420.822	359.141
Passività di esercizio a breve	5.874.200	4.555.394	1.318.806
Capitale di esercizio netto	2.936.216	4.082.010	(1.145.794)
Trattamento di fine rapporto	216.461	188.505	27.956
Altri debiti a lungo	27.643	66.342	(38.699)
Ratei e risconti passivi	21.251.483	22.742.308	(1.490.825)
CAPITALE INVESTITO NETTO	48.830.875	50.783.219	(1.952.344)
Patrimonio netto	28.610.011	28.478.822	131.189
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	298.473	238.955	59.518
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	19.922.391	22.065.442	(2.143.051)
Totale indebitamento finanziario netto	20.220.864	22.304.397	(2.083.533)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	48.830.875	50.783.219	(1.952.344)

In allegato alla nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2014 è esposto il rendiconto finanziario per l'esercizio 2014.

CAPITALE IMMOBILIZZATO – INVESTIMENTI

(migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	491.273	569.487	(78.214)
Immobilizzazioni materiali	52.277.808	53.888.826	(1.611.018)
Immobilizzazioni finanziarie	14.621.165	15.240.051	(618.886)
Totale	67.390.246	69.698.634	(2.308.118)

Il **capitale immobilizzato**, pari ad euro 67.390.246 al 31 dicembre 2014 e pari ad euro 69.698.634 al 31 dicembre 2013, presenta un decremento principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio delle

immobilizzazioni materiali ed immateriali.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Rimanenze di magazzino	1.468.759	1.596.578	(127.819)
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	5.783.394	5.604.046	179.348
Altri crediti	1.418.580	1.331.419	87.161
Ratei e risconti attivi	139.683	105.361	34.322
Attività di esercizio a breve	8.810.416	8.637.404	173.012
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	4.006.750	2.821.062	1.185.688
Altri debiti	1.087.487	1.313.510	(226.023)
Fondi rischi ed oneri	779.963	420.822	359.141
Passività di esercizio a breve	5.874.200	4.555.394	1.318.806
Capitale di esercizio netto	2.936.216	4.082.010	1.145.794

Il **capitale di esercizio netto**, positivo per euro 2.936.216 al 31 dicembre 2014 e positivo per euro 4.082.010 31 dicembre 2013, si decrementa per euro 1.145.794 a seguito principalmente dell'incremento dei "Debiti commerciali, verso controllate e collegate" che passano da euro 2.821.062 al 31 dicembre 2013 ad euro 4.006.750 al 31 dicembre 2014.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000	-
Riserva da rivalutazione	6.469.628	6.469.628	-
Riserva legale	375.588	365.700	9.888
Riserva statutaria	2.024.449	2.024.449	-
Altre riserve	17.609.151	17.421.292	187.866
Utile d'esercizio	131.188	197.753	(66.565)
Totale patrimonio netto	28.610.011	28.478.822	131.189

Il **patrimonio netto**, pari ad euro 28.610.011 al 31 dicembre 2014 e pari ad euro 28.478.822 migliaia al 31 dicembre 2013, evidenzia un incremento pari ad euro 131.189, determinato dall'utile dell'esercizio 2014.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Disponibilità liquide	(2.178.144)	(1.968.653)	(209.491)
Debiti verso banche a breve termine	2.476.617	2.207.608	269.009
Debiti verso banche a m/l termine	19.922.391	22.065.442	(2.143.051)
Indebitamento (posizione) finanziario netto	20.220.864	22.304.397	(2.083.533)

L'**indebitamento finanziario netto**, pari ad euro 20.220.864 al 31 dicembre

2014 e pari ad euro 22.304.397 al 31 dicembre 2013, evidenzia un decremento pari ad euro 2.083.533, principalmente riconducibile al rimborso delle rate dei mutui in ammortamento.

Per ulteriori informazioni circa la composizione qualitativa dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2014 si rimanda a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio a commento dei debiti verso le banche.

FLUSSI FINANZIARI

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.734.719	604.138	2.130.581
<i>di cui Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	2.708.334	2.650.023	58.311
Flussi finanziari dall'attività d'investimento (B)	(451.186)	926.191	(1.377.377)
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(2.074.042)	(875.799)	(1.198.243)
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	209.491	654.530	(445.039)

Il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale nell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 2.734.719; il flusso finanziario generato prima delle variazioni del CCN nell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 2.708.334.

Il flusso finanziario impiegato dall'attività d'investimento nell'esercizio 2014, è stato pari ad euro 451.186 ed è principalmente riconducibile all'attività di investimento in impianti.

Il flusso finanziario assorbito dall'attività di finanziamento nell'esercizio 2014, è stato pari ad euro 2.074.042 ed è principalmente riconducibile al rimborso dei mutui in essere.

L'effetto netto dei flussi finanziari sopra indicati, ha portato le disponibilità liquide da euro 1.968.653 al 1 gennaio 2014 ad euro 2.178.144 al 31 dicembre 2014.

INDICI DI BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i principali indici di bilancio.

INDICI ECONOMICI	2014	2013
OF/Ricavi (%)	18,84%	18,29%
Tale indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sul Fatturato complessivo.	Oneri Finanziari/Ricavi	
INDICI PATRIMONIALI	2014	2013
Indebitamento Finanziario Netto	20.221	22.304

La (posizione finanziaria netta)/indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore fondamentale in termini di capacità e autonomia finanziaria della società.

Debiti verso Banche –
Disponibilità Liquide

Quoziente di Tesoreria

0,71 0,84

Il quoziente di tesoreria è il rapporto tra contante e beni agevolmente convertibili in denaro e le passività correnti. Il quoziente di tesoreria è un indicatore della liquidità immediata di una azienda.

(Liquidità Immediate +
Liquidità Differite)/Passivo
corrente

Quoziente di Disponibilità

1,43 1,64

Indicatore della capacità aziendale di far fronte agli impegni finanziari nel breve periodo. Accoglie al numeratore, oltre alle liquidità immediate e differite, anche il valore delle scorte considerate potenzialmente convertibili in denaro nel breve termine, e al denominatore le passività correnti.

Attivo Corrente/Passivo
Corrente

Quoziente di Struttura I

0,42 0,41

Rapporto tra Mezzi propri e Attivo Immobilizzato

Patrimonio Netto
/Immobilizzazioni

Quoziente di Struttura II

0,72 0,73

Indice finanziario dato dal rapporto tra Mezzi Propri e Passivo Consolidato con l'Attivo Immobilizzato

(Patrimonio Netto + Passivo
Consolidato)/Immobilizzazioni

Gli indici e le grandezze sopra esposte si mantengono sostanzialmente in linea negli esercizi in rassegna.

RISCHI E INCERTEZZE

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene, dall'evoluzione normativa e continuità aziendale;
- rischi connessi ai risultati;
- rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari.

Rischi dipendenti da variabili esogene, dall'evoluzione normativa e continuità aziendale

Al 31 dicembre 2014 la società presenta un indebitamento finanziario netto pari

ad euro 20.220.864. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCRIP S.p.A. è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed il livello dei trasferimenti statali agli enti locali.

Un radicale cambiamento della normativa che allo stato attuale regola il settore idrico dei territori Comunali in cui SCRIP opera, potrebbe compromettere la continuità aziendale della società; gli amministratori, tuttavia, ritengono che tale eventualità al momento non sussista e che le modifiche normative e l'eventuale riorganizzazione, anche societaria, del comparto idrico locale non possa compromettere la continuità aziendale di SCRIP nel medio periodo.

Rischi connessi ai risultati

Nel corso del 2014 l'economia locale ha continuato a risentire della congiuntura nazionale e internazionale e questo ha visto un ulteriore intensificarsi dello *stress* sui bilanci degli enti locali che hanno subito nel 2014 una ulteriore riduzione dei trasferimenti statali. Tale situazione è ormai strutturale e nel 2014 i Comuni sono stati obbligati ad associarsi per l'erogazione in forma associata dei servizi fondamentali. Il nuovo scenario di aggregazione delle funzioni ha evidenziato la necessità di una diversa articolazione dei servizi erogati da SCRIP in modo da favorire metodologie e sistemi condivisi tra una pluralità di enti locali.

L'attività della maggior parte delle società controllate da SCRIP è influenzata dalla propensione più o meno pronunciata alla spesa in servizi dei Comuni soci.

I risultati economici di SCRIP S.p.A. sono influenzati anche dall'andamento economico della partecipata indiretta LGH (tramite SCS Srl), che concorre con i propri dividendi in modo significativo ai risultati.

La componente di ricavi proveniente dai canoni per l'utilizzo di reti ed impianti è da ritenersi invece, almeno nel medio periodo stabile e non risente delle congiunture economiche.

Rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni quali, la capacità di remunerazione degli investimenti effettuati, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui SCRIP opera.

SCRIP prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti principalmente attraverso finanziamenti contratti con il sistema bancario locale e nazionale. Il 2014 ha manifestato, come nel recente passato, una significativa criticità del settore bancario dovuta a fenomeni esterni alla Società che non hanno comunque impedito a SCRIP di acquisire il finanziamento per il canile sovra comunale cremasco a condizioni di favore da parte delle BCC locali.

Le mutate condizioni finanziarie complessive hanno portato la Società ad una valutazione complessiva dei propri debiti di lungo periodo, anche in relazione ai flussi finanziari che gli investimenti determinano. Le condizioni del credito sono comunque migliorate e questo ha portato SCRIP a valutare la possibilità di ristrutturare parte del proprio debito per acquisire condizioni migliorative.

Oltre a quanto sopra evidenziato si segnalano i seguenti aspetti:

i) rischio di credito: rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le principali controparti debentrici per il settore idrico sono le società controllate, gli enti pubblici soci, l'Autorità d'Ambito Ottimale del Cremonese oggi Azienda speciale ed SCS Gestioni (Gruppo LGH). Le principali controparti debentrici per il settore ambientale sono il Gestore del Servizio Elettrico nazionale (GSE) ed i conferenti i rifiuti tra i quali i più importanti sono Linea Ambiente ed SCS gestioni, società del gruppo LGH di cui SCRIP è socia. Le principali controparti debentrici per il settore energetico sono il Gestore del Servizio Elettrico Nazionale (GSE). La società storicamente non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte. Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi di disponibilità la società ricorre esclusivamente ad interlocutori di buon profilo. La società non ha mai avuto casi di mancato adempimento della controparte.

ii) rischi connessi al management: SCRIP opera essenzialmente in un mercato captive regolato. Il successo di SCRIP e delle società del Gruppo si è consolidato nel tempo attraverso la costituzione di una struttura operativa di elevata competenza in grado di assolvere ai progetti ed alle attività richieste dai soci ed approvate dagli amministratori.

Non sussistono significativi rischi connessi alla perdita di amministratori esecutivi o di altre risorse chiave.

iii) contenziosi: ad oggi non vi sono in essere contenziosi di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti ai diversi gradi di giudizio Civile, ad eccezione di quelli analiticamente indicati nella Nota integrativa al presente bilancio. Si segnala che nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione. Il decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale 335/2008. Tale sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Non si è in grado di stimare i rimborsi in quanto non si conosce ancora come questi rimborsi verranno fatti e da chi saranno pagati. Nel bilancio 2014 viene mantenuto un accantonamento di circa euro 22 migliaia per un potenziale rischio di cause legali afferenti le richieste di rimborso ricevute da cittadini.

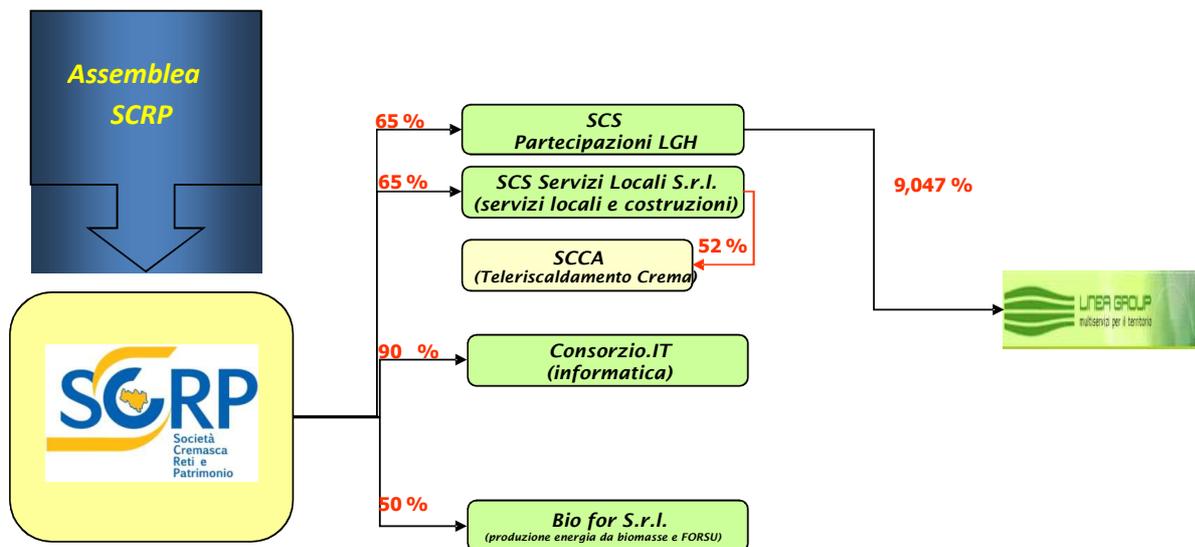
iv) garanzie rilasciate: non sono state prestate garanzie "reali" mentre sono

state rilasciate:

- a favore della SCCA una lettera di patronage per euro 3 milioni circa;
- a favore di Villa Obizza una fideiussione di euro 65 migliaia;
- a favore di Biofor Energia Srl una fideiussione di euro 6 milioni.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Per maggiore chiarezza espositiva si illustra di seguito l'organigramma societario del Gruppo Scrp alla data del 31 dicembre 2014



Scs srl (partecipata al 65%): la società ha come attività la gestione della partecipazione in Linea Group Holding.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2014 e 2013:

(valori in Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Valore della produzione	33.795	74.040	(40.245)
Costi della produzione	38.872	47.220	(8.348)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(5.077)	26.820	(31.897)
Ebitda margin%	(15,02%)	36,22%	(51,25%)
Ammortamenti e svalutazioni	18.074	26.089	(8.015)
Accantonamento rischi	6.836	14.361	(7.525)
Risultato operativo (EBIT)	(29.987)	(13.630)	(16.357)
Ebit margin%	(88,73%)	(18,41%)	(70,32%)
Risultato gestione finanziaria	725.238	452.350	272.888
Risultato gestione straordinaria		0	0
Risultato ante imposte	695.251	438.720	256.531
Imposte dell'esercizio	10.357	9.875	482
Utile netto dell'esercizio	705.608	448.595	257.013

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di SCRIP.
Al 31 dicembre 2014 la società evidenzia una posizione finanziaria netta pari a euro 2.028 migliaia, interamente relativa al "cash pooling" di Gruppo.

Scs Servizi Locali srl (partecipata al 65%): la società ha lo scopo di fornire servizi strumentali ai Comuni quali gestione di impianti sportivi, la realizzazione di infrastrutture e impianti, la gestione di impianti di pubblica illuminazione e semaforici, e ogni altro servizio operativo richiesto dai Comuni soci. La rimanente partecipazione del 35% fa capo alla Società Cremasca Servizi Srl interamente di proprietà del Comune di Crema.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2014 e 2013:

(valori in Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Valore della produzione	2.201.672	2.421.325	(219.653)
Costi della produzione	1.835.484	1.839.832	(4.348)
Margine operativo lordo (EBITDA)	366.188	581.493	(215.305)
Ebitda margin%	16,63%	24,02%	(7,38%)
Ammortamenti e svalutazioni	409.496	408.241	1.255
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	(43.308)	173.252	(216.560)
Ebit margin%	-1,97%	7,16%	(9,12%)
Risultato gestione finanziaria	(84.334)	(87.822)	3.488
Risultato gestione straordinaria		0	0
Risultato ante imposte	(127.642)	85.430	(213.072)
Imposte dell'esercizio	(22.040)	(44.984)	22.944
Utile netto dell'esercizio	(149.682)	40.446	(190.128)
Utile/val. prod%	-6,80%	1,67%	

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di SCRIP.
SCS Servizi Locali evidenzia alla data del 31 dicembre 2014 una perdita d'esercizio pari ad euro 150 migliaia, un patrimonio netto pari ad 773 migliaia ed un indebitamento finanziario netto pari a euro 4.736 migliaia, di cui euro 2.367 migliaia a breve termine. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCS Servizi Locali è condizionata dal puntuale realizzarsi del piano di ristrutturazione in corso ed in particolare dall'adeguato perfezionamento, con modalità economiche e finanziarie sostenibili, della progressiva risoluzione consensuale di tutti i contratti di affidamento di servizi pubblici attualmente in essere con il Comune di Crema. A seguito di indagini preliminari condotte allo scopo di verificare la presenza, in un libero mercato, di soggetti economici interessati alla gestione dei servizi ora affidati a SCS Servizi Locali, si può affermare che, pur con la complessità delle procedure di gara attualmente in corso che, per la loro articolazione giuridica e amministrativa possono determinare degli slittamenti dei tempi, sono state raccolte per ciascun business diverse manifestazioni di interesse. Anche alla luce di tali circostanze si ritiene che le condizioni economiche e finanziarie concordate per la risoluzione consensuale anticipata dei servizi ora affidati dal Comune di Crema a SCS

Servizi Locali, tutelino adeguatamente gli interessi della Società. In particolare i flussi finanziari previsti negli accordi consentiranno sia il rimborso puntuale dei debiti bancari a medio lungo termine, sia ricavi adeguati ad assorbire interamente gli ammortamenti degli attivi residui non più funzionali allo svolgimento diretto dell'attività fino all'esaurimento del loro valore contabile. Infine, SCS Servizi Locali prevede la valorizzazione, tramite cessione, della partecipazione di maggioranza in SCCA S.r.l., proprietaria dell'impianto e delle reti del teleriscaldamento della città di Crema. Nel corso del 2014 è stata infatti ricevuta una proposta di acquisto della partecipazione da parte del Gruppo LGH di Cremona e sono stati raggiunti i necessari accordi con il socio Cofely S.p.A.. La cessione della partecipazione in SCCA S.r.l. avverrà presumibilmente entro la prima metà del 2015 consentendo alla società SCS Servizi Locali il realizzo di una significativa plusvalenza

Consorzio.it srl (partecipata al 90%): la società ha lo scopo di fornire ai soci di SCRIP servizi informatici e la gestione dei dati territoriali.

Consorzio.it è una società *in house* sottoposta al controllo analogo da parte dei comuni soci di SCRIP (90%) e di Padania Acque Spa (10%) che affidano senza gara a tale società servizi strumentali nel settore dell'informatica e della connettività.

In particolare la società porta avanti tra gli altri i seguenti progetti: i) centralizzazione degli applicativi dei comuni in una unica "server farm" di livello "enterprise"; ii) progetto Icaro in collaborazione con Lombardia Informatica che consente "on line" tutte le operazioni di registrazione dei nuovi nati; iii) il SUAP che consente di gestire "on line" le nuove attività produttive, oltre che la gestione strutturata dei sistemi informativi dei comuni e dei progetti conclusi negli anni precedenti; iv) il SUE sportello unico edilizia; v) il progetto fibra ottica città di Crema che ha trovato la sua prima attuazione il 25 aprile 2015 connettendo le sedi comunali ed è in corso di estensione alle scuole, all'ospedale ed ai privati in Crema.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2014 e 2013:

(valori in Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Valore della produzione	1.347.322	1.094.446	252.876
Costi della produzione	1.309.176	1.091.205	217.971
Margine operativo lordo (EBITDA)	38.146	3.241	34.905
Ebitda margin%	2,83%	0,30%	2,54%
Ammortamenti e svalutazioni	5.100	5.300	(200)
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	33.046	(2.059)	35.105
Ebit margin%	2,45%	-0,19%	2,64%
Risultato gestione finanziaria	(11.168)	(5.759)	(5.409)
Risultato gestione straordinaria		(2.183)	2.183
Risultato ante imposte	21.878	(10.001)	31.879
Imposte dell'esercizio	(19.920)	(21.374)	1.454

Utile netto dell'esercizio	1.958	(31.375)	33.333
Utile/val. prod%	0,15%	-2,87%	

Al 31 dicembre 2014 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a euro 129 migliaia, interamente relativo al "cash pooling" di Gruppo.

La modifica del modello di "business" con il passaggio dalla vendita e installazione di *hardware* e *software* nei Comuni alla fornitura di servizi di centralizzazione che stanno velocemente diffondendosi tra i Comuni, ha iniziato a dare i primi frutti nel 2014; i clienti dell'area cremonese iniziano ad intensificare la richiesta di servizi informatici e la Regione Lombardia ha individuato Consorzio.iT quale referente provinciale unico per il progetto Icaro.

Biofor srl (partecipata al 50%): S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR", che garantisce ai Comuni Soci di SCRIP lo smaltimento della Forsu. Per i motivi sopra indicati (possesto del 50% del capitale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto l'influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è indirettamente sottoposta a controllo pubblico.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2014 e 2013:

(valori in Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Valore della produzione	1.296.000	1.235.000	61.000
Costi della produzione	118.919	88.306	30.613
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.177.081	1.146.694	30.387
Ebitda margin%	90,82%	92,85%	(2,03%)
Ammortamenti e svalutazioni	668.479	672.307	(3.828)
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	508.602	474.387	34.215
Ebit margin%	39,24%	38,41%	0,83%
Risultato gestione finanziaria	(423.335)	(442.501)	19.166
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	85.267	31.886	53.381
Imposte dell'esercizio	(52.651)	10.164	(62.815)
Perdita netta dell'esercizio	32.616	42.050	(9.434)
Utile/val. prod%	2,52%	3,40%	

Al 31 dicembre 2014 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 9.283 migliaia.

Biofor srl è proprietaria dell'impianto per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti anche ai fini del recupero energetico e calorico con utilizzo di Forsu, Biomasse e liquami animali di Castelleone.

Nel 2014 sono stati attribuiti dal GSE, Gestore Servizi Energetici anche i

certificati verdi riconosciuti quale impianto ad energia rinnovabile degli anni 2012 e 2013; nell'anno 2014 si è manifestato un forte ritardo delle visite ispettive del GSE per la definizione dei certificati verdi spettanti all'impianto.

S.C.CA srl (partecipata al 52% da SCS Servizi locali): SCRIP Spa controlla indirettamente SCCA Società Cremasca Calore, partecipata al 52% da SCS Servizi Locali srl ed al 48% da Cofely Reti e Calore S.r.l. che è proprietaria della centrale del teleriscaldamento del Comune di Crema e concessionaria delle reti di distribuzione installate nello stesso comune.

Il maggior valore di iscrizione nel bilancio di SCS Servizi Locali rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto della Società partecipata S.C.CA. S.r.l., pari al 31 dicembre a circa euro 655 migliaia trova giustificazione sia dai flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi rivenienti dalla gestione dell'attività sia dal suo effettivo fair value attesa la circostanza delle manifestazioni d'interesse al suo acquisto pervenute da terzi a valori molto maggiori del valore di carico.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2014 e 2013:

(valori in Euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Valore della produzione	4.268.411	5.679.587	(1.411.176)
Costi della produzione	3.095.595	3.714.325	(618.730)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.172.816	1.965.262	(792.446)
Ebitda margin%	27,48%	34,60%	(7,13%)
Ammortamenti e svalutazioni	735.049	723.249	11.800
Accantonamento rischi	-		0
Risultato operativo (EBIT)	437.767	1.242.013	(804.246)
Ebit margin%	10,26%	21,87%	(11,61%)
Risultato gestione finanziaria	(1.229.759)	(1.271.033)	41.274
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	(791.992)	(29.020)	(762.972)
Imposte dell'esercizio	(50.535)	(244.941)	194.406
Perdita netta dell'esercizio	(842.527)	(273.961)	(568.566)
Utile/val. prod%	(19,74%)	-4,82%	

Al 31 dicembre 2014 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad euro 18.758 migliaia.

In accordo con l'altro socio di SCS SL Cremasca Servizi, è stato attivato nel 2014 il percorso di cessione della partecipazione attraverso la covendita insieme al socio privato Cofely. Il soggetto con cui si stanno concludendo le operazioni di vendita di SCCA è il Gruppo LGH di cui anche SCRIP è socia tramite la controllata SCS Srl. L'operazione determinerà in SCS Servizi Locali una significativa plusvalenza.

La fornitura di servizi alle società del gruppo

La capogruppo offre alle proprie controllate la fornitura di servizi logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di via del Commercio 29 in Crema, nonché i servizi generali amministrativi.

I servizi vengono regolati da contratti infrasocietari.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Scrp S.p.A. e dalle sue controllate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i crediti ed i debiti di natura commerciale, diversa e finanziaria in essere con parti correlate al 31 dicembre 2014 nonché le transazioni economiche effettuate con le medesime controparti nel corso dell'esercizio 2014.

Crediti (in euro):

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale 31/12/2014
SCS srl	41.721	1.107.757	1.149.478
SCS Servizi Locali srl	45.992	1.094.758	1.140.750
CONSORZIO.IT srl	64.977	130.126	195.103
BIOFOR srl	46.208	25	46.233
Totale	198.898	2.332.666	2.531.564

Debiti (in euro):

	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Totale 31/12/2014
SCS S.p.A.	13.690	2.048.003	2.061.693
SCS Servizi Locali srl	44.210		44.210
CONSORZIO.IT srl	406.966		406.966
BIOFOR	55.000	-	55.000
Totale	519.866	2.048.003	2.567.869

Transazioni economiche (in euro):

esercizio 2014	Costi	Ricavi	Proventi finanz.
SCS S.p.A.		18.000	458.645
SCS Servizi Locali srl	56.463	45.000	
CONSORZIO.IT srl	89.357	44.113	11.095
BIOFOR srl	1.210.000	17.000	9.560
Totale	1.355.820	124.113	479.300

Si segnala inoltre che SCRIP ha rapporti commerciali con alcuni dei Comuni soci relativamente alla gestione dell'impianto fotovoltaico di proprietà; i comuni hanno sottoscritto una convenzione che prevede l'utilizzo delle coperture degli edifici comunali per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. I Comuni interessati sono complessivamente n. 34; i ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio da SCRIP con detti Comuni per la gestione degli impianti fotovoltaici ammontano complessivamente ad euro 733 migliaia ed hanno fornito la copertura dei mutui contratti e dei costi di gestione sostenuti.

Per ulteriori informazioni circa le voci sopra esposte, si rimanda anche a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Conformemente alle previsioni di cui all'Allegato B, comma 26, del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - si rende noto che si è provveduto all'aggiornamento del DPS nei tempi di legge.

Possesso di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti

Si informa che Scrp S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni delle società controllanti.

Acquisto o alienazione di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti

Si informa che Scrp S.p.A. non ha acquistato, né ha alienato nel periodo, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote delle società controllanti.

Sedi secondarie

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha capitalizzato nel corso dell'esercizio spese di ricerca e sviluppo.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolte dalla Società potrebbero comportare rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

I rischi connessi alla gestione dei depuratori e collettori sovra comunali di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Padania Acque Gestione Spa.

I rischi connessi alla gestione delle piattaforme rifiuti di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Linea Gestioni.

Per quanto riguarda i rischi connessi alla gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento Forsu di Castelleone, impianto gestito direttamente da SCRIP Spa, la società si è dotata di adeguate coperture assicurative sia per i potenziali danni all'ambiente che per le responsabilità in capo ai dipendenti ed agli amministratori.

La società si è inoltre dotata di procedure di lavoro e di impianti costantemente verificati sia da consulenti esterni che da parte degli enti pubblici deputati al controllo (Provincia di Cremona e ARPA) al fine di ridurre al minimo il rischio di danni all'ambiente.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

Infortuni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Per la composizione del personale al 31 dicembre degli esercizi in rassegna si rimanda a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo, oltre a quanto già analiticamente esposto nei singoli paragrafi della presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

I soci hanno affidato a SCRIP la realizzazione della gara di appalto per l'affidamento del servizio di igiene ambientale dei comuni soci, gara che attualmente è in fase di preparazione da parte di un team di professionisti esterni.

E' in fase di impostazione il progetto Smart City del territorio cremasco che punta a sviluppare le potenzialità del territorio in tema di reti, mobilità e sicurezza.

§ § §

Signori azionisti,

per quanto sopra esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa;
- di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 131.187,87 come segue:
 - 5%, pari ad euro 6.559,39 al Fondo di Riserva Legale;
 - euro 124.628,48 a Fondo di Riserva straordinaria

Crema, 8 giugno 2015

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Pietro Moro

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29
 C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema
 Registro Economico Amministrativo N. 132298
 Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.
 P.IVA 00977780196

Bilancio al 31 dicembre 2014 (importi in Euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni:		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	171.910	58.843
6) immobilizzazioni in corso e acconti	111.115	281.046
7) altre	208.248	229.598
Totale	491.273	569.487
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.835.762	7.843.371
2) impianti e macchinari	43.814.831	45.490.770
3) attrezzature industriali e commerciali	33.714	35.627
4) altri beni	124.050	149.262
5) immobilizzazioni in corso e acconti	469.451	369.796
Totale	52.277.808	53.888.826
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.180.334	4.180.334
b) imprese collegate	-	-
d) altre imprese	-	-
	4.180.334	4.180.334
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
d) verso altri	724.480	524.480
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	779.295	779.295
	8.219.201	9.038.087
	9.722.976	10.341.862
3) altri titoli		
	717.855	717.855
Totale	14.621.165	15.240.051
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	67.390.246	69.698.364

C) Attivo circolante

I. <i>Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	81.120	188.939
4) prodotti finiti e merci	1.387.639	1.407.639
Totale	1.468.759	1.596.578
II. <i>Crediti</i>		
1) verso clienti entro 12 mesi	3.251.830	3.429.938
	3.251.830	3.429.938
2) verso imprese controllate entro 12 mesi	2.531.564	2.174.108
	2.531.564	2.174.108
4 bis) crediti tributari entro 12 mesi	90.277	73.292
	90.277	73.292
4 ter) imposte anticipate oltre 12 mesi	235.833	132.148
	235.833	132.148
5) verso altri entro 12 mesi	1.092.470	1.125.979
	1.092.470	1.125.979
Totale	7.201.974	6.935.465
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.176.435	1.966.173
3) denaro e valori in cassa	1.709	2.480
	2.178.144	1.968.653
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.848.877	10.500.696
D) Ratei e risconti	139.683	105.361
TOTALE ATTIVO	78.378.806	80.304.421

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	2.000.000	2.000.000
III. Riserve di rivalutazione	6.469.628	6.469.628
IV. Riserva legale	375.588	365.700
V. Riserve statutarie	2.024.449	2.024.449
VII. Altre riserve	17.609.158	17.421.292
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	131.188	197.753
TOTALE	28.610.011	28.478.822
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte	120.735	114.429
3) altri	659.228	306.393
TOTALE	779.963	420.822
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	216.461	188.505
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
Entro 12 mesi	2.476.617	2.207.608
Oltre 12 mesi	19.922.391	22.065.442
	22.399.008	24.273.050
6) acconti		
Entro 12 mesi	90.000	
Oltre 12 mesi		
	90.000	-
7) debiti verso fornitori		
Entro 12 mesi	1.348.881	1.292.092
	1.348.881	1.292.092
9) debiti verso imprese controllate		
Entro 12 mesi	2.567.869	1.528.970
	2.567.869	1.528.970
12) debiti tributari		
Entro 12 mesi	24.461	96.218
	24.461	96.218
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Entro 12 mesi	67.104	70.745
	67.104	70.745
14) altri debiti		
Entro 12 mesi	995.923	1.146.547
Oltre 12 mesi	27.643	66.342
	1.023.566	1.212.889
TOTALE	27.520.888	28.473.964

E) Ratei e risconti	21.251.483	22.742.308
TOTALE PASSIVO	78.378.806	80.304.421
Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Avalli, fidejussioni e garanzie prestate	9.107.000	9.107.000
Totale conti d'ordine	9.107.000	9.107.000

Conto economico	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.452.635	6.003.160
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(20.000)	(417.006)
5) Altri ricavi e proventi:		
c) Sopravvenienze relative a valori stimati	60.425	281.609
d) Ricavi e proventi diversi	152.641	406.288
e) contributi in conto esercizio	2.636.528	2.481.038
	2.849.594	3.168.935
Totale valore della produzione	8.282.229	8.755.089
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.294	259.555
7) Per servizi	2.416.201	2.302.965
8) Per godimento di beni di terzi	1.312.812	1.250.433
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	703.599	736.144
b) Oneri sociali	227.158	237.455
c) Trattamento di fine rapporto	39.316	43.737
e) Altri costi	2.089	
	972.162	1.017.336
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.079	273.142
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.331.132	2.457.290
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	119.785
	2.458.211	2.850.217
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11) merci	107.819	19.441
12) Accantonamento per rischi	44.531	-
14) Oneri diversi di gestione	196.278	186.882
Totale costi delle produzione	7.677.308	7.886.829
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	604.921	868.260

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni: da imprese controllate	458.645	312.587
	458.645	312.587
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	9.560	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	21.875	22.296
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	11.095	5.765
- altri	9.243	17.642
	51.773	45.703
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	(1.027.543)	(1.097.774)
	(1.027.543)	(1.097.774)
Totale proventi e oneri finanziari	(517.125)	(739.484)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	-	
- varie	334.854	166.125
	334.854	166.125
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	(17.061)	
- imposte esercizi precedenti		
- varie	(308.304)	
	(325.365)	-
Totale delle partite straordinarie	9.489	166.125

Risultato prima delle imposte	97.285	294.901
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
<i>Imposte correnti</i>	(63.476)	(67.746)
<i>Imposte differite (anticipate)</i>	97.379	(46.612)
<i>Provento da consolidato</i>		17.210
23) Utile (perdita) dell'esercizio	131.188	197.753

Crema, 8 giugno 2015

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Pietro Moro

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema
Registro Economico Amministrativo N. 132298
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.
P.IVA 00977780196

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n.366 (G.U. n.234 dell'8 ottobre 2001), modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'articolo 2423 del Codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 – 2423-ter – 2424 – 2424-bis – 2425 – 2425-bis – 2427 – 2427-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro ed anche i dati della Nota Integrativa sono espressi in Euro.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo

2423-bis del Codice civile, fatto salvo quanto di seguito esposto.

In particolare, nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. In sede di cambiamento di principio contabile, ossia in sede di predisposizione del bilancio, la Società ha rettificato il valore del fondo portando la differenza a sopravvenienza attiva straordinaria e, sempre a seguito del cambiamento di principio contabile, è stato appostato, in linea con quanto disposto dall'OIC 31, il fondo di bonifica per un importo pari al medesimo valore.

Inoltre, poiché la società aveva in precedenza ammortizzato il valore di un fabbricato, inclusivo del terreno per il quale non si prevedono costi di ripristino, ha ritenuto opportuno correggere il proprio comportamento, non giudicato in linea con le previsioni dell'OIC 16. La società nel bilancio al 31 dicembre 2014 ha rettificato in diminuzione il valore del fondo ammortamento, per ripristinare il valore del terreno pre-ammortamenti, ed ha imputato come contropartita l'effetto derivante dalla correzione dell'errore ai proventi straordinari (sopravvenienza attiva) del conto economico.

Per ulteriori informazioni sugli effetti economici e patrimoniali delle circostanze sopra esposte si rimanda a quanto analiticamente esposto nella nota integrativa a commento delle immobilizzazioni materiali, dei fondi rischi e dei proventi ed oneri straordinari.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare l'immobilizzazione.

L'iscrizione in bilancio dei costi d'impianto e di ampliamento, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, a

quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento viene riadeguato solo qualora viene accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare:

- *i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere* dell'ingegno costituiti da licenze d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sono ammortizzati in un periodo compreso fra i cinque e gli otto esercizi;
- *le altre immobilizzazioni immateriali*, costituite da: i) investimenti effettuati su beni di terzi ammortizzati, sono ammortizzate in cinque esercizi; ii) costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati in dieci esercizi;
- le immobilizzazioni in corso, costituite da acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni sono ammortizzate a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo dei relativi oneri accessori. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene ed inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le spese "incrementative" sono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della vita utile dei beni.

Non sono sottoposte ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa; tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Il piano di ammortamento del bene viene eventualmente riadeguato solo qualora viene accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti con il metodo indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati in bilancio fra i crediti finanziari.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le

seguenti:

Descrizione Bene	Coeff. Amm.to
FABBRICATI - IMP. DEPURATORE E IMP. SPURHI	3,5%
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
BOX E PESE PIATTAFORME	10%
ATTREZZATURE	10%
RETE ANTINCENDIO	10%
IMPIANTI TECNICI - MACCHINARI DEPURATORE - OPERE ELETTRIC. PIATTAFORME	8%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE CIVILI	2,5%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE ELETTROMECCANICHE	8%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
OPERE ELETTROMECCANICHE TRAVASO	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ricorrendone le condizioni, la Società ha adottato l'approccio semplificato alla determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, che basa la verifica della recuperabilità delle stesse sui flussi di reddito prodotti dall'intera società, senza imporre la segmentazione di tali flussi per singola immobilizzazione. La determinazione del valore recuperabile dell'immobilizzazione è stata determinata definendo un orizzonte temporale di riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, il tasso di crescita ed il tasso di attualizzazione. All'esito di tale verifica non si è evidenziata la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n.3), del Codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il cambio di destinazione delle partecipazioni è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento stesso, dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. Pertanto il trasferimento delle partecipazioni immobilizzate alle attività circolanti è rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione.

La destinazione delle partecipazioni nei due comparti (attivo immobilizzato, attivo circolante) ed il trasferimento dall'immobilizzato al circolante sono motivati e basati

su processi decisionali già completati alla data di chiusura dell'esercizio e coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali

I crediti finanziari sono iscritti e valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale che non viene più mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze Finali

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni materiali destinati alla vendita e sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426, numero 9, c.c.). Poiché le rimanenze sono costituite da beni non intercambiabili, il metodo adottato per la determinazione del costo è quello del costo specifico che identifica i singoli beni acquistati ed i relativi costi.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Gli eventuali fondi di deprezzamento sono portati a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti ed abbuoni, altre cause di minor realizzo. Il processo valutativo è stato posto in essere per ogni singola posizione creditoria, provvedendo a eseguire le rettifiche in modo cumulativo a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive.

In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che non sono stati imputati proventi per interessi di mora in quanto, secondo consolidata prassi aziendale, sono generalmente non richiesti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor fra il costo d'acquisto o di costituzione della partecipazione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo adottato per la determinazione del costo è quello del costo specifico costituito dal prezzo pagato e dai costi accessori direttamente imputabili all'operazione, o del valore della partecipazione secondo il criterio proprio della classe di appartenenza.

La destinazione delle partecipazioni nei due comparti (attivo immobilizzato, attivo circolante) e l'eventuale trasferimento da una categoria all'altra sono motivati e

basati su processi decisionali già completati alla data di chiusura dell'esercizio e coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Patrimonio Netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata. L'importo è eventualmente ridotto della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al "Fondo di tesoreria INPS".

Debiti

I debiti verso banche e i debiti verso altri finanziatori sono rilevati al loro valore nominale e l'ammontare esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed eventuali oneri accessori maturati alla data di bilancio, anche se gli interessi e gli oneri sono addebitati successivamente a tale data.

I debiti verso fornitori sono rilevati al loro valore nominale e, ove applicabile, sono iscritti al netto degli sconti commerciali. In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che, dall'analisi delle singole posizioni debitore esistenti alla data di chiusura del bilancio, non risultano imputabili all'esercizio interessi di mora passivi.

Gli altri debiti sono rilevati al loro valore nominale che corrisponde al loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Vengono iscritte tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti. I ricavi per i canoni di concessione e per le prestazioni di servizi vengono rilevati per competenza economico-temporale.

Dividendi

Relativamente alle società controllate, i dividendi deliberati vengono iscritti in base al principio della maturazione, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti da parte delle società controllate, purché il Consiglio di Amministrazione approvi il progetto di bilancio successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio da parte degli Organi Amministrativi delle controllate, anche se prima dell'approvazione delle relative assemblee. Fiscalmente, tuttavia, i dividendi sono riconosciuti in base al principio di cassa e, pertanto, sui dividendi imputati a conto economico sono calcolate imposte differite.

Interessi attivi e passivi, altri costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono iscritte fra i debiti tributari sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle norme fiscali vigenti.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici

ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché sulle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riversa, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Qualora le differenze temporanee di cui sopra diano luogo ad imposte anticipate, esse sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del recupero del relativo "credito", sulla base degli imponibili fiscali futuri. Nel caso in cui le differenze temporanee originino imposte differite, esse non sono contabilizzate solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra i "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante e le passività per imposte differite sono iscritte nel "*fondo imposte, anche differite*".

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali – voce BI

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	280.703	281.046	385.465	947.214
Ammortamenti esercizi precedenti	(221.860)		(115.867)	(377.727)
Valore a inizio esercizio	58.843	281.046	229.598	569.487
Incrementi dell'esercizio	2.560	-	57.269	59.829
Riclassifiche	158.697	(158.697)		-
Decrementi dell'esercizio		(10.964)		(10.964)
Ammortamenti dell'esercizio	(48.460)	-	(78.619)	(127.079)
Valore al 31 dicembre 2014	171.910	111.115	208.248	491.273

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 2.560, riguarda investimenti di sw.

Immobilizzazioni in corso e acconti: il decremento dell'esercizio è riconducibile, quanto ad euro 158.697 al Data Base topografico che è entrato in esercizio ed è stato riclassificato a voce propria ed ammortizzato e quanto ad euro 10.964 a spese di progettazione del canile sovracomunale cremasco che sono state classificate ad incremento delle immobilizzazioni materiali in corso.

Altre immobilizzazioni immateriali: gli incrementi dell'esercizio pari ad euro 57.269 sono riconducibili a investimenti effettuati su beni di proprietà della società partecipata Biofor S.r.l..

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha subito revisioni alla data di chiusura del presente esercizio, in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del loro valore di mercato, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, non ha evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

II Immobilizzazioni materiali – voce BII

I movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono riportati nella tabella che segue:

	B) II -1) Terreni	B) II -1) Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	B) II - 5) Immobilizz. in Corso e Acconti	Totale
Valore storico		12.094.951	62.972.256	94.640	505.545	369.796	76.037.188
Ammortamenti esercizi precedenti		(4.251.580)	(17.481.486)	(59.013)	(356.283)		(22.148.362)
Valore a inizio esercizio		7.843.371	45.490.770	35.627	149.262	369.796	53.888.826
Incrementi dell'esercizio		26.689	16.259	7.417	9.357	344.393	404.115
Decrementi dell'esercizio			(17.061)			(1.793)	(18.854)
Riclassifiche			242.945			(242.945)	
Modifica principi contabili	781.463	(446.610)					334.853
Ammortamenti dell'esercizio		(369.151)	(1.918.082)	(9.330)	(34.569)	-	(2.331.132)
Valore al 31 dicembre 2014	781.463	7.054.299	43.814.831	33.714	124.050	469.451	52.277.808

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha effettuato la separazione contabile fra il valore dei terreni e quello dei fabbricati, classificando a voce propria dei terreni un ammontare pari ad euro 781.463, precedentemente incluso nella voce indistinta terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del corrispondente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo del cambiamento, corrispondente al fondo ammortamento dei terreni all'inizio dell'esercizio è stato pari euro 308.303 ed ha determinato un provento straordinario rilevato nell'esercizio che è stato successivamente accantonato quale onere straordinario alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dall'appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale.

Inoltre, nel bilancio al 31 dicembre 2014 la società, che in precedenza aveva ammortizzato il valore di un fabbricato civile di proprietà inclusivo del terreno, ha ritenuto opportuno correggere il proprio comportamento, non giudicato in linea con le previsioni dell'OIC 16. L'effetto cumulativo pregresso della correzione, calcolato sul terreno all'inizio dell'esercizio, è stato pari ad euro 26.550, ammontare che è stato rilevato fra i proventi straordinari dell'esercizio 2014.

Fabbricati: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 26.689, riguarda investimenti aggiuntivi eseguiti al fabbricato di Via Colombo a Crema.

Impianti e macchinari: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 259.204, riguarda per euro 242.945 l'entrata in esercizio dell'impianto di depurazione di Spino d'Adda 2^

linea mentre la restante parte riguarda opere di adeguamento impianti elettrici realizzate sul fabbricato di Via Colombo; il decremento di euro 17.061 costituisce il valore residuo dei pannelli fotovoltaici installati presso il bocciodromo di Palazzo Pignano per i quali nel mese di novembre si è subito un furto.

Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 7.417, riguarda l'acquisto di attrezzature per la gestione dell'impianto in locazione da Biofor S.r.l..

Altri beni: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 9.357, riguarda l'acquisto di macchine e mobili d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 344.393 è relativo ai costi sostenuti per la realizzazione del canile sovracomunale cremasco sito nel Comune di Vaiano Cremasco la cui costruzione è in corso al 31 dicembre 2014. Nel corso del 2014, a seguito della sua entrata in funzione, si è provveduto alla riclassificazione alla voce impianti e macchinari dei costi per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Spino 2^ linea per euro 242.945.

La tabella che segue espone, al 31 dicembre 2014, il costo storico degli investimenti della società iscritti nella voce "impianti e macchinari" classificati per natura :

	Saldo al 31/12/2014
Impianto depurazione Serio 1	24.492.480
Impianto depurazione Serio 2	8.575.295
Impianto depurazione Serio 3	4.213.101
Interventi su ciclo idrico (collettori, filtrazione, disidratazione ecc.)	16.378.383
Impianto fotovoltaico	8.514.509
Piattaforme sovra comunali ed altri investimenti	393.860
Interessi passivi capitalizzati in corso di investimenti	641.897
Totale	63.214.399

Si segnala che gli investimenti eseguiti per l'impianto di depurazione denominato Serio 3 e gli interventi sul ciclo idrico sono stati finanziati in base a specifici "accordi di programma" sottoscritti con l'Autorità d'ambito della Provincia di Cremona. L'Autorità d'Ambito si è impegnata a finanziare dette opere con contributi in conto impianti su base ventennale.

Per il trattamento contabile di detti contributi si rimanda a quanto illustrato nella presente nota integrativa alle voci dei crediti delle Immobilizzazioni finanziarie e dei risconti passivi pluriennali.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni, fatta eccezione per le immobilizzazioni iscritte al valore di perizia al momento della trasformazione del Consorzio Cremasco in Società per Azioni, avvenuta nell'anno 2000.

Al 31 dicembre 2014 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha subito revisioni in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione

di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

Si segnala che al 31 dicembre 2014 l'immobile civile di proprietà e sito in Crema, via del Commercio n. 29, adibito ad ufficio e locato a Linea Gestioni S.r.l., risulta gravato da ipoteca volontaria costituita in data 26 luglio 2012 e scadente il 25 luglio 2015 a favore di Banca Carige per la concessione di una apertura di credito utilizzabile in c/c di complessivi euro 650.000.

Inoltre, sempre al 31 dicembre 2014, l'immobile industriale di proprietà situato in Crema via Colombo s.n., ed edificato sul terreno di proprietà del comune di Crema concesso in diritto di superficie alla società sino all'anno 2080, attualmente locato a Line S.p.A e Linea Gestioni S.r.l., risulta gravato da ipoteca a favore della Banca Popolare di Lodi, (ora Banco Popolare) per un finanziamento di originarie lire 2,6 miliardi concesso a Sisa S.p.A. di Lodi con durata sino al 2014. Il finanziamento risulta regolarmente estinto da parte del debitore nel corso del 2014.

III Immobilizzazioni finanziarie – voce BIII

La voce si dettaglia come segue

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	4.180.334	4.180.334	-
Crediti	9.722.976	10.341.862	(618.886)
Altri titoli	717.855	717.855	-
Totale	14.621.165	15.240.051	(618.886)

Partecipazioni

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Saldo al 31/12/2014
SCS S.r.l.	2.757.034	2.757.034			2.757.034
SCS Servizi Locali S.r.l.	281.300	281.300			281.300
CONSORZIO.IT S.r.l.	105.000	105.000			105.000
BIOFOR Energia S.r.l.	887.000	1.037.000			1.037.000
Totale	4.030.334	4.180.334	-	-	4.180.334

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2014	Risultato esercizio 2014	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2014	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Società Cremasca Servizi Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	10.438.865	705.608	2.757.034	6.785.262	4.028.228
SCS Servizi Locali Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	115.024	773.175	(149.682)	281.300	505.564	221.264
CONSORZIO.IT Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	90,0%	100.000	95.281	1.958	105.000	85.753	(19.247)
Biofor Energia Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	50,0%	99.000	1.976.279	32.616	1.037.000	988.140	(48.861)
Totale						4.180.334	8.361.718	4.181.384

I dati delle società controllate sono stati desunti dai bilanci approvati dalle assemblee dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2014 la controllata S.C.S. S.r.l. si è trasformata da S.p.A. in S.r.l. modificando conseguentemente la propria *governance*.

Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2014 è stata modificata la *governance* della controllata SCS Servizi Locali con la nomina ad amministratore unico della controllante SCRIP; in conseguenza di tale circostanza al 31 dicembre 2014 la società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della controllante SCRIP.

SCS Servizi Locali evidenzia alla data del 31 dicembre 2014 una perdita d'esercizio pari ad euro 150 migliaia, un patrimonio netto pari ad 773 migliaia ed un indebitamento finanziario netto pari a euro 4.736 migliaia, di cui euro 2.367 migliaia a breve termine. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCS Servizi Locali è condizionata dal puntuale realizzarsi del piano di ristrutturazione in corso ed in particolare dall'adeguato perfezionamento, con modalità economiche e finanziarie sostenibili, della progressiva risoluzione consensuale di tutti i contratti di affidamento di servizi pubblici attualmente in essere con il Comune di Crema. A seguito di indagini preliminari condotte allo scopo di verificare la presenza, in un libero mercato, di soggetti economici interessati alla gestione dei servizi ora affidati a SCS Servizi Locali, si può affermare che, pur con la complessità delle procedure di gara attualmente in corso che, per la loro articolazione giuridica e amministrativa possono determinare degli slittamenti dei tempi, sono state raccolte per ciascun business diverse manifestazioni di interesse. Anche alla luce di tali circostanze si ritiene che le condizioni economiche e finanziarie concordate per la risoluzione consensuale anticipata dei servizi ora affidati dal Comune di Crema a SCS Servizi Locali, tutelino adeguatamente gli interessi della Società. In particolare i flussi finanziari previsti negli accordi consentiranno sia il rimborso puntuale dei debiti bancari a medio lungo termine, sia ricavi adeguati ad assorbire interamente gli ammortamenti degli attivi residui non più funzionali allo svolgimento diretto dell'attività fino all'esaurimento del loro valore contabile. Infine, SCS Servizi Locali prevede la valorizzazione, tramite cessione, della partecipazione di maggioranza in SCCA S.r.l., proprietaria dell'impianto e delle reti del teleriscaldamento della città di Crema. Nel corso del 2014 è stata infatti ricevuta una proposta di acquisto della partecipazione da parte del Gruppo LGH di Cremona e sono stati raggiunti i necessari accordi con il socio Cofely S.p.A.. La cessione della partecipazione in SCCA S.r.l. avverrà

presumibilmente entro la prima metà del 2015 consentendo alla società SCS Servizi Locali il realizzo di una significativa plusvalenza.

La partecipazione in Consorzio.iT S.r.l., società operante nel settore informatico e della connettività, è iscritta al costo di acquisto che risulta superiore al patrimonio netto contabile di competenza risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014 per euro 19.247. Nel corso del dicembre 2013 è entrata a fare parte della compagine societaria, con una quota del 10% Padania Acque S.p.A.; l'ingresso del nuovo socio è ritenuto funzionale ad uno sviluppo del business della società anche ai comuni del territorio cremonese con i quali attualmente non opera. Anche se nel corso del 2014 tale sviluppo è stato del tutto marginale, in quanto subordinato ad una riorganizzazione del comparto commerciale della società, gli amministratori di SCRIP SpA, sulla base delle potenzialità economiche ancora inesprese dalla società, hanno ritenuto di mantenere nel bilancio al 31 dicembre 2014 il costo sostenuto all'atto dell'acquisto della partecipazione in quanto non si è verificata una perdita durevole di valore della stessa.

S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR", che garantisce ai Comuni Soci di SCRIP lo smaltimento della Forsu. Per i motivi sopra indicati (possesso del 50% del capitale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto l'influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è indirettamente sottoposta a controllo pubblico.

La partecipazione in BIOFOR Energia S.r.l. è iscritta ad un costo di carico che risulta superiore al patrimonio netto contabile di competenza emergente dal bilancio al 31 dicembre 2014 per euro 48.861. Nel 2014, in accordo con il socio Agrimilfi, è stato avviato un percorso volto alla cessione della partecipazione, anche a seguito della circostanza che sempre nel corso del 2014 è stata ricevuta una manifestazione di interesse per l'acquisto da parte del Gruppo LGH di Cremona con il quale sono tuttora in corso valutazioni congiunte. Gli amministratori, al 31 dicembre 2014, tenuto conto dei flussi attesi della controllata ritengono non si sia verificata una perdita durevole di valore della stessa.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle società controllate si rimanda anche a quanto esposto a tale titolo nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Crediti verso imprese controllate	724.480	524.480	200.000
Crediti verso altri	8.998.496	9.817.382	(818.886)
Totale	9.722.976	10.341.862	(618.886)

I *Crediti verso imprese controllate* rilevano un finanziamento infruttifero pari a euro 324.480 erogato nel corso dell'esercizio 2012 a SCS Servizi Locali srl funzionale al

suo successivo versamento da parte di quest'ultima a favore della controllata SCCA S.r.l., al fine di rafforzarne la struttura finanziaria ed un finanziamento fruttifero pari a euro 400.000 erogato a favore di Biofor al tasso del 5% a decorrere dal 2014.

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- crediti verso ATO per contributi in conto impianti, già deliberati, per euro 8.425.542. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. ha sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedono la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia per tramite dell'ATO stessa;
- deposito vincolato presso il Banco Popolare pari ad euro 550.000. Detto deposito, che contrattualmente dovrà essere aumentato sino ad euro 1 milione entro il 30 giugno 2016, è costituito a garanzia di un mutuo contratto dalla controllata Biofor Energia S.r.l. e rimarrà in essere fino alla completa estinzione di detto mutuo che si perfezionerà nel giugno dell'anno 2026;
- la residua parte della voce è costituita da depositi cauzionali.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2014	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi
Crediti verso imprese controllate	724.480		724.480	
Crediti verso altri	8.998.496	779.295	3.538.218	4.680.983
Totale	9.722.976	779.295	4.262.698	4.680.983

Altri titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Altri titoli	717.855	717.855	-
Totale	717.855	717.855	-

La voce rileva titoli BEI con scadenza 03.03.2017 al tasso nominale del 3,125%, valutati al costo d'acquisto; il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2014 risulta essere pari ad euro 765.899,00

I titoli, che rappresentano una forma di impiego di liquidità, sono indisponibili in quanto posti a garanzia del finanziamento ottenuto dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco, di originari euro 7 milioni, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico iscritto fra le immobilizzazioni.

C) Attivo circolante

I Rimanenze

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.120	188.939	(107.819)
Prodotti finiti e merci	1.387.639	1.407.639	(20.000)
Totale	1.468.759	1.596.578	(127.819)

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite al 31 dicembre 2014 esclusivamente da biomasse di origine agricola utilizzate per l'alimentazione dell'impianto di Biofor Energia Srl, gestito da Scrp SpA, valutate al costo medio d'acquisto dell'anno.

I prodotti finiti al 31 dicembre 2014 rilevano immobili residenziali siti nel Comune di Crema, in Via Diaz e un'area edificabile posta sempre nel Comune di Crema, in Via Maccallè. Detti beni immobili sono pervenuti alla società a seguito della fusione per incorporazione della partecipata SIC srl avvenuta nel corso dello scorso esercizio.

Al 31 dicembre 2014 i prodotti finiti relativi agli immobili residenziali siti nel Comune di Crema, sono svalutati di euro 70.000, di cui euro 20.000 accantonati nell'esercizio 2014, per ricondurre il loro costo al presumibile valore di realizzo.

Il valore dei terreni siti nel Comune di Crema, in Via Maccallè, iscritti fra le rimanenze al 31 dicembre 2014 per complessivi euro 942.372, comprende una rivalutazione volontaria eseguita dalla società SIC Srl antecedentemente alla sua fusione per incorporazione, avvenuta nel 2013, pari a euro 336.000.

II Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Clienti	3.251.830	3.429.938	(178.108)
Crediti verso controllate	2.531.564	2.174.108	357.456
Crediti tributari	90.277	73.292	16.985
Imposte anticipate	235.833	132.148	103.685
Altri	1.092.470	1.125.979	(33.509)
Totale	7.201.974	6.935.465	266.509

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2014	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clients	3.251.830	3.251.830	-	
Crediti verso controllate	2.531.564	2.531.564	-	
Crediti tributari	90.277	90.277	-	
Imposte anticipate	235.833		235.833	
Altri	1.092.470	1.092.470	-	
Totale	7.201.974	6.966.141	235.833	

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro e esclusivamente verso enti e società nazionali.

Non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

Clients

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Clients Italia	1.389.826	2.005.987	(616.161)
Note di credito da emettere	(31.914)	(31.914)	-
Fatture da emettere	1.974.031	1.575.650	398.381
Fondo svalutazione crediti	(80.113)	(119.785)	39.672
Totale	3.251.830	3.429.938	(178.108)

Le fatture da emettere al 31 dicembre 2014, pari ad euro 1.974.031 rilevano principalmente:

- quanto ad euro 1.011.238, il credito nei confronti del GSE per le competenze rappresentate dai "certificati verdi" maturati attraverso la gestione dell'impianto di biogas;
- quanto ad euro 194.630 il credito nei confronti del GSE per il contributo relativo agli impianti fotovoltaici;
- quanto ad euro 723.096 il credito nei confronti di Padania Acque per il canone dell'utilizzo delle reti idriche di proprietà.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2014 si dettaglia come segue:

	<i>di cui tassato</i>	
Saldo al 31/12/2013	102.635	119.785
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	(39.672)	(39.672)
Saldo al 31/12/2014	62.963	80.113

Crediti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

	Fatture emesse	Fatture da emettere	Crediti finanziari	Totale 31/12/2014
SCS srl	21.139	20.582	1.107.757	1.149.478
SCS Servizi Locali srl	992	45.000	1.094.758	1.140.750
CONSORZIO.IT srl	20.864	44.113	130.126	195.103
BIOFOR Energia srl	29.208	17.000	25	46.233
	72.203	126.695	2.332.666	2.531.564

Il credito finanziario nei confronti di SCS S.r.l. è relativo a dividendi non riscossi per gli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014.

I crediti finanziari nei confronti di SCS Servizi Locali e Consorzio IT si riferiscono esclusivamente ai saldi a credito derivanti dal contratto di *cash pooling* in essere. Nel novembre 2014 tale contratto è stato rinnovato per tre anni; allo stesso hanno aderito le società Consorzio.IT S.r.l, SCS servizi Locali S.r.l, SCS S.r.l. Mediante il *cash pooling* viene raccolta in SCRIP la liquidità di tutte le società e la stessa è redistribuita secondo le singole necessità a condizioni di interesse reciproco, più favorevoli di quelle concesse mediamente dagli istituti di credito. Nel corso dell'esercizio 2014, tenuto conto dell'andamento dei tassi bancari di riferimento, il tasso applicato agli affidamenti in *cash pooling* concessi a SCS Servizi locali è stato pari a zero, mentre quello applicato a Consorzio IT è stato mediamente pari a circa il 5%; il tasso riconosciuto a SCS Srl per la raccolta in *cash pooling* è stato pari a zero.

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nell'esercizio fra le società del gruppo e Scrp S.p.A. si rimanda anche a quanto a tale proposito indicato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Credito IVA	30.823		30.823
Ires	50.237	22.944	27.293
Irap	8.610	50.236	(41.626)
Altri crediti	607	112	495
Totale	90.277	73.292	16.985

Imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Imposte anticipate per Ires	225.160	121.475	103.685
Imposte anticipate per Irap	10.673	10.673	-
Totale	235.833	132.148	103.685

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2014 dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Crediti per imposte anticipate al 01.01.2014		121.475	10.673	132.148
<i>Variazioni aumentative 2014</i>				
Compensi amministratori non corrisposti nel 2014	34.460	9.477		9.477
Acc.to a Fondo Rischi	44.531	12.246		12.246
Sop pass per rigiro a f.do bonifica ambientale dei f.di amm.to aree	308.304	84.784		84.784
Perdita fiscale 2014	37.409	10.287		10.287
Totale variazioni aumentative 2014		116.794	-	116.794
<i>Variazioni diminutive 2014</i>				
Compensi amm.ri 2013 corrisposti nel 2014	7.995	(2.199)		(2.199)
Utilizzo F.do sval. Crediti tassato	39.672	(10.910)		(10.910)
Totale variazioni diminutive 2013		(13.109)	0	(13.109)
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2014		225.160	10.673	235.833

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte anticipate IRES al 31 dicembre 2014:

	Imponibile	Ires anticipata
Fondo progetto SIC	106.435	29.269
Fondo cause legali acqua	22.500	6.187
Fondo rischi per danni	177.458	48.800
Fondo svalutazione crediti tassato	62.963	17.314
Compensi amministratori non erogati	47.554	13.077
Fondo rischi igiene ambientale	44.531	12.246
Fondo ripristino ambientale	308.304	84.783
Perdita fiscale 2014	37.409	10.287
Altro	11.610	3.192
Totale		225.160

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte

anticipate IRAP al 31 dicembre 2014:

	Imponibile	Irap anticipata
Fondo progetto SIC	106.435	3.752
Fondo rischi per danni	177.458	6.921
Totale		10.673

Altri crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Altri crediti	1.092.470	1.125.979	(33.509)
Totale	1.092.470	1.125.979	(33.509)

Al 31 dicembre 2014 gli altri crediti comprendono:

- il residuo credito verso Comune di Casaletto di Sopra (Cr), pari ad euro 29.094, per il contributo ricevuto dall'ATO per la costruzione dell'impianto di depurazione;
- il credito nei confronti di una compagnia assicurativa per complessivi euro 179.942 per costi di parziale ricostruzione del capannone della piattaforma di proprietà in Crema, danneggiato nel corso del 2006. Tale credito è stato di fatto svalutato in esercizi precedenti mediante appostazione di apposito fondo rischi . Per ulteriore informazioni si rimanda a quanto indicato a commento della voce "Fondi rischi" del presente bilancio;
- i crediti verso l'ATO, pari ad euro 590.700, rappresentativi delle somme da incassare a titolo di "remunerazione del capitale investito" calcolato nella misura del 7% sugli investimenti relativi agli accordi di programma realizzati e funzionanti, nonché i relativi ammortamenti, così come previsto dalla delibera ATO n. 65/08 del 14 gennaio 2008;
- i crediti verso l'ATO, pari a euro 246.090, rappresentativi delle somme che devono essere riconosciute a SCRIP per la costruzione dei collettori Offanengo-Ricengo 2° lotto e Casaletto 2° lotto;
- pagamenti a fornitori per euro 28.187, per i quali al 31 dicembre 2014 non era ancora pervenuta la fattura;
- crediti verso istituti di credito per interessi maturati e non liquidati per euro 18.457.

IV Disponibilità liquide

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Disponibilità sui c/c	2.176.435	1.966.173	210.262
Danaro e valori in cassa	1.709	2.480	(771)
Totale	2.178.144	1.968.653	209.491

Sulla giacenza dei conti correnti presso le Banche la Società percepisce un tasso di interesse allineato alle condizioni di mercato relative a giacenze di tale entità. Come già indicato in altra parte della presente nota integrativa nel novembre 2014 è stato rinnovato il *cash pooling* con le società del gruppo SCRIP.

Le disponibilità liquide non sono gravate da alcun vincolo.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Risconti attivi	139.683	105.361	34.322
Totale	139.683	105.361	34.322

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti per affitto o assicurazioni di competenza del prossimo esercizio e a costi anticipati sostenuti per la gara igiene ambientale pari ad euro 44.531.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nel patrimonio netto nei periodi considerati:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	Riserve statutarie	Altre riserve	Utile d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	2.000.000	363.434	6.469.628	2.024.449	17.380.518	43.041	28.281.070
- destinazione utile 2012		2.265			40.776	(43.041)	-
Utile esercizio 2013						197.753	197.753
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	2.000.000	365.699	6.449.628	2.024.449	17.421.294	197.753	28.478.823
- destinazione utile 2013		9.889			187.864	(197.753)	-
Utile esercizio 2014						131.188	131.188
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	2.000.000	375.588	6.469.628	2.024.449	17.609.158	131.188	28.610.011

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad euro due milioni ed è diviso in azioni ai sensi di legge. Il capitale sociale di SCRIP è interamente detenuto da numero 50 Enti locali del Comprensorio Cremasco, da Cremasca Servizi S.r.l. e dalla Provincia di Cremona.

La tabella che segue mostra analiticamente le voci di patrimonio netto, specificandone la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Distribuzione dividendi
Capitale	2.000.000	---			
Riserve di capitale:					
Riserva di Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	6.469.628	A/B/C	6.469.628	-	-
Contributi in c/capitale	16.746.431	A/B/C	16.746.431	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	375.588	A/B	375.588	-	-
Riserva statutaria	1.649.634	A/B/C	1.649.634	-	-
Fondo Rinnovo impianti	374.815	A/B/C	374.815	-	-
Riserva straordinaria	862.727	A/B/C	862.727	-	-
Totale	26.478.823		26.478.823	-	-
Quota non distribuibile			375.588		
Residua quota distribuibile			26.103.235		

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono espone nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2013	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2014
Fondo imposte differite	114.429	6.306		120.735
Fondi rischi:				
<i>F.do causa in corso</i>	177.458			177.458
<i>F.do ripristino ambientali</i>		308.304		308.304
<i>F.do rischi igiene ambientale</i>		44.531		44.531
<i>F.do progetto ex SIC</i>	106.435			106.435
<i>F.do cause legali acqua</i>	22.500			22.500
Totale fondo rischi	306.393			659.228
Totale	420.822	359.141		779.963

Fondo imposte differite

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2014 del fondo imposte differite:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Fondo imposte differite al 01.01.2014		101.325	13.104	114.429
Variazioni aumentative 2014				
5% dividendi da SCS SpA comp 2014	22.932	6.306		6.306
Totale variazioni aumentative 2014		6.306	-	6.306
Variazioni diminutive 2014				
Nessuna				-
Totale variazioni diminutive 2014		-	-	-
Fondo imposte differite al 31.12.2014		107.631	13.104	120.735

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte differite IRES al 31 dicembre 2014:

	Imponibile	Irap anticipata	Irap anticipata
Rivalutazione area via Macallè Crema	336.000	92.400	13.104
Dividendi contabilizzati ma non incassati	55.386	15.231	-
Totale		107.631	13.104

Fondi rischi

Il fondo rischi al 31 dicembre 2014 ammonta complessivamente ad euro 659.228 ed è costituito da:

- euro 177.458 relativo ad un contenzioso assicurativo per il rimborso dei danni patiti a seguito del crollo, nel 2006, per difetti costruttivi, di un capannone della piazzola rifiuti di Crema. In base a specifici accordi contrattuali a suo tempo sottoscritti, Scrp ritiene di poter recuperare da terzi l'intera somma di euro 179.941 corrispondente ai danni patiti ed iscritta fra i crediti del presente bilancio. Tuttavia stante l'incertezza anche riguardo i tempi per il recupero della somma del terzo coobbligato, gli amministratori hanno deciso di confermare il valore del fondo a rettifica del credito appostato fra le attività del presente bilancio;
- euro 308.304 per accantonamento a fondo ripristino ambientale. Come già indicato a commento della voce Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa, la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di euro 308.303 che ha determinato un provento straordinario nel bilancio d'esercizio 2014, che è stato quindi accantonato, come onere straordinario, alla voce "Fondo ripristino ambientale";

- euro 44.531 per la possibile insussistenza di poste dell'attivo esposte fra i risconti attivi e correlate a costi, principalmente legali, sostenuti da SCRIP per la gara di Igiene Ambientale affidata dai Comuni a SCRIP stessa in qualità di stazione appaltante, nell'ipotesi che in sede di chiusura della gara tali costi sospesi non possano essere interamente riaddebitati ai Comuni;
- euro 106.435 a copertura dei costi capitalizzati per le spese relative al progetto della caserma dei vigili del fuoco a Crema, a suo tempo sostenute dalla controllata, ora incorporata SIC Srl, qualora questa non si realizzasse alle condizioni pattuite;
- euro 22.500 per eventuali costi legali che si dovessero sostenere in riferimento alle potenziali richieste di rimborso del canone di depurazione versato a suo tempo dagli utenti non collettati. In riferimento poi, alle passività potenziali connesse al rimborso di quanto versato dagli utenti, che per loro natura sono teoricamente possibili ma la cui stima non può essere effettuata in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente arbitrario e aleatorio, si specifica che nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione. Il citato decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008. La sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Per i motivi sopra esposti e come per lo scorso esercizio, gli amministratori non sono in grado di stimare i rimborsi della tariffa da riconoscere agli utenti, in quanto non si conoscono le modalità di esecuzione degli stessi e quale soggetto debba rimanere inciso del relativo costo.

C) Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute sono esposte nella tabella che segue:

Saldo al 31/12/2013	188.505
Quota maturata nell'esercizio	39.316
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(11.360)
Saldo al 31/12/2014	216.461

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti ai fondi integrativi del Previdai e Previambiente.

D) Debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	22.399.008	24.273.050	(1.874.042)
Acconti	90.000		90.000
Debiti verso fornitori	1.348.881	1.292.092	56.789
Debiti verso controllate	2.567.869	1.528.970	1.038.899
Debiti tributari	24.461	96.218	(71.757)
Debiti verso Istituti previdenziali	67.104	70.745	(3.641)
Altri debiti	1.023.566	1.212.889	(189.324)
Totale	27.520.888	28.473.964	(953.076)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile.

	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi	Totale
Debiti verso banche	2.476.617	10.309.199	9.613.192	22.399.008
Acconti	90.000			90.000
Debiti verso fornitori	1.348.881			1.348.881
Debiti verso controllate	2.567.869			2.567.869
Debiti tributari	24.461			24.461
Debiti verso Istituti previdenziali	67.104			67.104
Altri debiti	995.923	27.463		1.023.566
Totale	6.408.522	10.3336.842	9.613.192	27.520.889

I debiti iscritti in bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono totalmente espressi in euro.

Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Totale debiti v/banche			
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.476.617	2.207.608	269.009
Esigibili da 2 a 5 anni	10.309.199	10.789.314	(480.116)
Esigibili oltre 5 anni	9.613.192	11.276.128	(1.662.935)
Totale	22.399.008	24.273.050	(1.874.042)

I debiti per finanziamenti si distinguono tra i seguenti istituti di credito:

Cassa Depositi e Prestiti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	438.879	418.862	20.017
Esigibili da 2 a 5 anni	1.883.976	2.322.853	(438.877)
Esigibili oltre 5 anni	-	-	-
Totale	2.322.855	3.166.600	(418.860)

Il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti è rappresentato da:

- due mutui del valore originario di euro 5.681.026 e di euro 1.084.559 finalizzati alla realizzazione del collettore Agnadello-Pandino;
- un mutuo di originari euro 729.981 finalizzato alla realizzazione della 2° linea del depuratore Serio 2.

I tassi di interesse applicati sono rispettivamente del 4,60% per i primi due mutui e del 7,50% per il terzo mutuo.

La scadenza risulta, per i primi due mutui al 31 dicembre 2019; il primo mutuo ha un valore residuo al 31 dicembre 2014 di euro 1.934.494 mentre il secondo alla stessa data ha un valore residuo di euro 369.312. Il terzo mutuo ha scadenza il 31 dicembre 2015 ed un valore residuo al 31 dicembre 2014 di euro 19.047.

Tutti e tre i mutui sono assistiti da garanzie nella forma di delegazioni di pagamento rilasciate dai Comuni soci di SCRIP.

Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano Ag.Crema

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.315	1.163.938	377
Esigibili da 2 a 5 anni	6.583.118	6.399.147	183.971
Esigibili oltre 5 anni	6.021.087	7.315.601	(1.294.514)
Totale	13.768.520	14.878.686	(1.110.166)

Trattasi di tre finanziamenti:

- un mutuo chirografario di originari euro 8.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile del 4,807%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2013 e sino al dicembre 2023 con un valore residuo al 31 dicembre 2014 pari ad euro 5.856.817.
- un mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile del 4,807%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2013 e sino al giugno 2024, con un valore residuo al 31.12.2014 pari ad euro 3.514.888;
- un mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile del 4,825%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2013 e sino a giugno 2026, con un valore residuo al 31.12.2014 pari ad euro 4.396.626.

Banca di Credito cooperativo dell'Adda e del Cremasco

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	632.642	624.657	7.985
Esigibili da 2 a 5 anni	1.842.105	1.842.105	-
Esigibili oltre 5 anni	3.592.105	3.960.527	(368.422)
Totale	6.066.852	6.427.289	(360.437)

Trattasi di un mutuo chirografario di originari euro 7.000.000 contratto con un pool di BCC per la realizzazione degli impianti fotovoltaici al tasso pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,5%, rimborsabile in rate mensili a partire da ottobre 2011 e fino al 30/09/2030.

Banca Carige

Carige	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	240.781		240.781
Esigibili da 2 a 5 anni		225.209	(225.209)
Esigibili oltre 5 anni			-
Totale	240.781	225.209	15.572

Trattasi di un finanziamento in c/c garantito da ipoteca su un immobile di proprietà a Crema in via del Commercio n. 29, del valore di euro 650.000, contratto nel 2012 e fruibile per durata di n. 36 mesi dalla data di stipula del finanziamento, al tasso variabile del 4,5% oltre euribor a 3 mesi.

Acconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Acconti su vendite	90.000	-	90.000
	90.000	-	90.000

Trattasi di un acconto percepito sulla vendita, perfezionata nel mese di gennaio del 2015, di un appartamento sito in via Diaz e classificato al 31 dicembre 2014 fra le rimanenze finali.

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Fornitori terzi Italia	1.042.288	827.785	214.503
Fatture da ricevere fornitori Italia	316.474	475.857	(159.383)
Note credito da ricevere	(9.881)	(11.550)	1.669
Totale	1.348.881	1.292.092	56.789

Le fatture da ricevere al 31 dicembre 2014 rilevano costi per servizi e fatture di competenza del 2014 pervenute successivamente.

Debiti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

Denominazione	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Totale 31/12/2014
SCS srl	13.690	2.048.003	2.061.693
SCS Servizi Locali srl	44.210	-	44.210
CONSORZIO.IT srl	406.966	-	406.966
BIOFOR	55.000	-	55.000
Totale	519.866	2.048.003	2.567.869

Come già indicato in altra parte del presente documento i debiti finanziari nei confronti di SCS Srl si riferiscono esclusivamente al saldo a debito derivante dal contratto di *cash pooling* in essere; il tasso riconosciuto a SCS Srl per la raccolta in *cash pooling* è stato, per l'anno 2014, pari a zero.

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nell'esercizio fra le società del gruppo e Scrp S.p.A. si rimanda anche a quanto a tale proposito indicato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Debiti verso Erario per IVA	-	60.676	(60.676)
Debiti verso Erario per imposte	294	294	-
Debiti verso Erario per ritenute	24.167	35.248	(11.081)
Totale	24.461	96.218	(71.757)

Le ritenute esposte in bilancio al 31 dicembre 2014 sono state regolarmente versate nei termini il mese successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Debiti verso INPS	30.315	31.533	(1.218)
Debiti verso altri Istituti	36.789	39.212	(2.423)
Totale	67.104	70.745	(3.641)

Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	95.209	92.060	3.149
Debiti verso LGH per acquisto partecipazione Padania Acque gestioni	-	712.914	(712.914)
TFR da liquidare	-	24.160	(24.160)
Debiti v/AAto per ciclo idrico	574.040		574.040
Altri debiti	354.317	383.755	(29.438)
Totale	1.023.566	1.212.889	(189.323)

Al 31 dicembre 2014 i debiti verso ATO sono relativi a contributi a suo tempo incassati da SCRIP da detto ente per la futura costruzione di collettori e impianti che tuttavia, a seguito della riorganizzazione del ciclo idrico integrato, non saranno più realizzati da SCRIP, la quale, quindi, è tenuta alla loro restituzione.

Al 31 dicembre 2014 la voce altri debiti rileva principalmente:

- un debito verso il Comune di Gombito (Cr) per il pagamento rateale dell'impianto di depurazione, per euro 60.814;
- un debito di euro 246.649 relativo al dividendo 2010 non ancora distribuito ai soci di SCRIP.

E) Ratei e risconti passivi

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Risconti passivi	4.321	8.165	(3.844)
Risconti passivi pluriennali	21.247.162	22.734.143	(1.486.981)
Totale	21.251.483	22.742.308	(1.490.825)

I risconti passivi pluriennali rappresentano contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della Produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

I risconti passivi pluriennali al 31 dicembre 2014 sono costituiti da:

- risconto relativo ai contributi in c/impianti incassati dagli Enti preposti, pari ad euro 2.562.502;
- risconto relativo ai contributi ATO relativi agli accordi di programma a suo tempo sottoscritti per la realizzazione degli investimenti del ciclo idrico, pari ad euro 14.433.752;
- risconto relativo alle somme a suo tempo percepite ai sensi di legge dagli utenti dei Comuni consorziati appartenenti ai bacini cosiddetti "Serio 1", "Serio 2", "Serio3", pari ad euro 4.198.676;

- risconto relativo al completamento delle piattaforme rifiuti, pari ad euro 52.232.

Per opportuna correlazione della voce con le altre grandezze di bilancio si rimanda a quanto indicato in commento alla voce Crediti finanziari compresi fra le Immobilizzazioni della presente nota integrativa.

Conti d'ordine

Nel sistema della garanzie prestate è indicato l'importo delle seguenti fideiussioni:

- di euro 65.000 nell'interesse della Fondazione Villa Obizza Onlus a favore della Banca Cremasca per l'acquisto dell'omonimo immobile di interesse storico di Bottaiano (CR);

- di euro 6.000.000 nell'interesse di Biofor srl a favore della Banca Popolare di Crema per la realizzazione dell'impianto di biogas a Castelleone (CR).

Viene inoltre indicato il valore relativo alla lettera di patronage rilasciata da Scrp a favore di S.C.CA (società controllata da SCS Servizi Locali) per euro 3.042.000 a garanzia dei finanziamenti erogati dalla Sparkasse di Crema per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.452.635	6.003.160	(550.525)
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(20.000)	(417.006)	397.006
Altri ricavi e proventi	2.849.594	3.168.935	(319.341)
Totale	8.282.229	8.755.089	(472.860)

Per ulteriori informazioni relative alla natura qualitativa dei business nei quali opera la società si rimanda anche a quanto indicato nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Per quanto concerne la distribuzione geografica dei ricavi si informa che gli stessi sono stati conseguiti interamente con controparti nazionali.

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti dell'esercizio 2014 si rileva che la stessa si riferisce unicamente alla rettifica di valore appostata nell'esercizio relativamente alle rimanenze di fabbricati civili in costruzione in Via Diaz a Crema, pari ad euro 20.000.

Gli "altri ricavi e proventi" dell'esercizio 2014 rilevano principalmente:

- euro 687.401 di contributi in conto impianti erogati dall'ATO;
- euro 1.561.682 riconducibili alla cessione di "certificati verdi" acquisiti in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl, di cui euro 38.365 relativi agli esercizi 2012 e 2013 che, alla data di chiusura di tali bilanci non era stato possibile stimare correttamente.

B) Costi della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	169.294	259.555	(90.261)
Servizi	2.416.201	2.302.965	113.236
Godimento di beni di terzi	1.312.812	1.250.433	62.379
Costi del personale	972.162	1.017.336	(45.174)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	127.079	273.142	(146.063)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.331.132	2.457.290	(126.158)
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	119.785	(119.785)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	107.819	19.441	88.378
Accantonamento per rischi	44.531	-	44.531
Oneri diversi di gestione	196.279	186.882	9.397
Totale	7.677.308	7.886.829	(209.521)

La società ha strutturato la propria attività con l'utilizzo di un elevato livello delle prestazioni esterne al fine di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze del mercato.

La voce Servizi per entrambi i periodi in rassegna comprende principalmente costi sostenuti per la gestione del ramo d'azienda Biofor che garantisce ai Comuni Soci di SCRIP lo smaltimento della Forsu.

La voce Godimento di beni di terzi per entrambi i periodi in rassegna comprende principalmente costi relativi al canone di locazione pagato a Biofor per l'utilizzo dell'impianto per lo smaltimento della Forsu.

Per ulteriori informazioni relative ai costi dell'esercizio si rimanda anche a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione al presente bilancio.

La tabella che segue mostra rispettivamente il numero medio dei dipendenti in forza negli esercizi 2014 e 2013, e i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014 e 2013:

	2014		2013	
	31/12/2014	media	31/12/2013	media
Dirigenti	1	1,00	1	1,00
Quadri	2	1,50	1	2,00
Impiegati	10	10,00	10	10,00
Operai	-	-	-	-
Totale	13	12,50	12	12,00

La tabella che segue espone i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2014, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Compensi amministratori	56.820	70.490	(13.670)
Compensi sindaci	50.000	50.928	(928)

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate			
- dividendi Scs Srl	458.645	291.587	167.058
- plusvalenza da cessione quote Consorzio.it srl		21.000	(21.000)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	9.560	-	9.560
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	21.875	22.296	(421)
Altri proventi finanziari			
- da imprese controllate	11.095	5.765	5.330
- altri	9.243	17.642	(8.399)
	20.338	23.407	(3.069)
Oneri finanziari			
- altri	1.027.543	1.097.774	(70.231)
	1.027.543	1.097.774	(70.231)
Totale	(539.000)	(761.780)	55.722

I proventi da partecipazioni in imprese controllate, complessivamente pari ad euro 458.645, rilevano i dividendi deliberati dalla controllata SCS Srl sull'utile dell'esercizio 2014. I dividendi sono rilevati in base al principio di competenza e vengono tassati in base al principio di cassa nella misura del 27,5% sul 5% del loro valore complessivo; pertanto sui dividendi imputati al Conto Economico vengono iscritte imposte differite.

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano gli interessi maturati sul finanziamento in essere alla controllata Biofor.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni riguardano gli interessi maturati sui titoli BEI di proprietà dalla società ed iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli altri proventi finanziari riguardano interessi maturati sul conto corrente e quelli addebitati alle società partecipanti al *cash pooling*.

Gli *altri* oneri finanziari si dettagliano come segue:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Oneri finanziari			
- altri			
Interessi su mutui	1.003.269	1.072.278	(69.009)
Interessi per finanziamenti in c/c	24.274	25.496	(1.222)
Totale	1.027.543	1.097.774	(70.231)

Per ulteriori informazioni sulla struttura dell'indebitamento finanziario, si rinvia a quanto esposto in commento alla voce *Debiti verso banche*.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2014			Esercizio 2013		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti		63.476	63.476		67.746	67.746
b) imposte differite	6.306		6.306	4.009		4.009
c) imposte anticipate	(103.685)		(103.685)	42.603		42.603
d) provento da consolidato				(17.210)		(17.210)
	(97.369)	63.476	33.903	29.402	67.746	97.148

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo (in euro migliaia):

	Esercizio 2014			
	IRES	%	IRAP	%
Utile prima delle imposte/Valore della Produzione	97.284		1.621.613	
Imposte teoriche	26.753	27,50%	63.243	3,90%
<i>Effetto fiscale:</i>				
Variazioni in aumento	620.354		333.016	
Variazioni in diminuzione	(755.047)		-	
Deduzioni ai fini dell'IRAP	-		(327.029)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.287)		63.476	

ALTRE INFORMAZIONI

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non é stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, non avendo la Società nell'esercizio intrattenuto alcun rapporto di tale tipo.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile si si rileva che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI

In merito alle informazioni richieste dal punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al dott. Claudio Boschioli per le prestazioni di revisione legale, dando atto che lo stesso non ha fornito ulteriori servizi:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Compenso revisore contabile	14.560	14.560	

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CORRELATE

I rapporti con imprese controllanti, controllate e correlate sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione al presente bilancio d'esercizio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione di tali operazioni, qualora le stesse siano "rilevanti" e "non siano state concluse a normali condizioni di mercato". Con riferimento alla definizione di parte correlata, l'art. 2427 Codice Civile rimanda a quanto stabilito dai principi contabili internazionali (IAS 24).

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 12, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso degli esercizi in rassegna la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, anche di importo rilevante, ma condotte a normali condizioni di mercato, ad eccezione del rapporto di *cash pooling* in essere con la controllata SCS Servizi Locali Srl sul quale sia per l'esercizio 2013 che per l'esercizio 2014 non sono stati addebitati interessi; inoltre sulle somme ottenute dalla controllata SCS Srl sempre al servizio del *cash pooling* di gruppo, sia per l'esercizio 2013 che per l'esercizio 2014, non sono stati corrisposti interessi passivi.

ACCORDI FUORI BILANCIO

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter, prevede che nella nota integrativa si deve indicare la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. La società non ha accordi fuori bilancio.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE, ALTRE PARTECIPAZIONI

In merito alle informazioni obbligatorie di cui agli artt. 2427 Codice Civile si precisa che la Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti, né

partecipazioni in imprese che comportino l'assunzione di responsabilità illimitata.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si informa che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

§ § §

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema, 8 giugno 2015

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Pietro Moro

§ § §

Signori azionisti,

per quanto sopra esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione e;
- di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 131.187,87 come segue:
 - 5%, pari ad euro 6.559,39 al Fondo di Riserva Legale;
 - euro 124.628,48 a Fondo di Riserva straordinaria

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014

	Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (Perdita) dell'esercizio	131.188
Imposte correnti	63.476
Interessi passivi/(Interessi attivi)	517.125
Dividendi	(458.645)
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni	17.061
Minusvalenze (plusvalenze) da cambiamento principi contabili e correzione di errori	(334.854)
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi passivi	(64.649)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>	
Accantonamento fondi rischi e oneri	352.835
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	127.079
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.331.132
Accantonamento T.f.r.	39.316
Accantonamento imposte differite (anticipate)	
- imposte differite	6.306
- imposte anticipate	(103.685)
Altre rettifiche per elementi non monetari	20.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.708.334
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento (aumento) crediti verso clienti	178.108
Diminuzione (aumento) rimanenze	107.819
Decremento (aumento) crediti verso controllate	(357.456)
Decremento (aumento) altre attività, nette	1.311.041
Decremento (aumento) ratei e risconti attivi	(34.322)
Aumento (decremento) debiti verso fornitori	56.789
Aumento (decremento) debiti verso controllate	1.038.899
Aumento (decremento) altre passività, nette	(102.965)
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(1.490.825)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.415.422
<i>Altre rettifiche</i>	
T.f.r. pagato	(11.360)
Interessi incassati/(Pagati)	(517.125)
(Imposte pagate nell'esercizio)	(152.218)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(680.703)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.734.719
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(59.829)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	10.964
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(404.114)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	1.793
Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)	(451.186)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Rimborso finanziamenti bancari	(1.874.042)
Aumento (diminuzione) debiti finanziari verso controllate	(200.000)
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(2.074.042)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	209.491
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	1.968.653
Disponibilità liquide al 31 gennaio 2014	2.178.144

